



Prezzo 1,20 euro
numero 1 - dal 27 - 1 al 23 - 2- 2021

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da
Roberto Fronzuti
www.ecodimilanoeprovincia.it

In Cina sono stati costruiti grandi ospedali in poche settimane, in Italia rischiamo...

Il collasso del sistema sanitario

La situazione che stiamo vivendo a causa della pandemia è sempre più difficile. I problemi sono infiniti e le conseguenze che si riflettono sull'esistenza presente sono innumerevoli, e condizioneranno anche il futuro di tutti noi. La situazione economica, giorno dopo giorno sta peggiorando. Le famiglie e le aziende sono messe in ginocchio a causa della mancanza di risorse economiche. Ma la questione conseguen-



te la pandemia è anche sociale ed esistenziale. Non si tratta solo di sopravvivere; di mangiare e vestirsi. Il distanziamento prolungato uccide la mente e distrugge i rapporti sociali delle famiglie e fra le persone. Questo nostro articolo è una denuncia contro ignoti, in considerazione del fatto che riesce sempre molto difficile individuare i colpevoli. Ma ci sono delle cose che lo Stato avrebbe potuto fare e non ha fatto. Sul numero del 23 di dicembre del

nostro giornale, a pagina 2 abbiamo evidenziato la situazione scandalosa delle code fuori dalle poste al freddo (non per colpa degli impiegati). Sarebbe bastato che il governo imponesse ai comuni e alle compagnie telefoniche e di luce e gas, una sospensione dei pagamenti almeno per un anno. Viceversa, le compagnie vanno avanti con le bollette da pagare in modo tassativo, in barba alla pandemia. Si sente parlare tutti i giorni degli aiuti economici a bar, ristoranti e imprese; è più che giusto. Ma chi pensa alle famiglie italiane alle prese con le bollette e gli affitti? Il nuovo presidente degli Usa Joe Biden, come primo atto della sua Amministrazione ha disposto un assegno

■ segue a pag 8

IL PUNTO Treno Eurocity Zurigo-Genova di Manfredi Villani

Nella stazione ferroviaria di Genova Piazza Principe è arrivato il primo treno EuroCity Zurigo-Genova, alle ore 13,49. Il treno si era fermato, per la prima volta, anche nella stazione ferroviaria di Tortona: merito di un accordo che ha visto coinvolti la Regione Piemonte, il Comune di Tortona, Trenitalia e le Ferrovie Federali Elvetiche. Il treno era partito da Zurigo alle ore 8,33, transitando a Milano e fermando a Tortona alle 13,05 e poi proseguire il viaggio per Genova con arrivo alle ore 13,49. Sulla stessa tratta, nella direzione opposta, il treno EuroCity è partito da Genova alle 14,10, fermando a

■ segue a pag 2

Propedeutica, la delusione degli allievi

Nessun allievo ammesso al corpo di ballo della Scala

Quando con il decreto del governo (emesso per errore, e poi revocato) la Lombardia entrava ancora una volta in zona rossa, ho letto su facebook molti

post di noti personaggi importanti della danza classica come: Carla Fracci che diceva: "È ora di salvare il mondo della danza", Giuseppe Pico-

■ segue a pag 7

L'esordio della neo vice

Vaccini alle Regioni



■ segue a pag 4

San Donato Espedito Forace



■ segue a pag 9

L'OPINIONE di Emanuele Carlo Ostuni / *Lo scienziato inglese Edward Jenner*

Il medico che aprì la strada ai vaccini

Vaccino si Vaccino no, questo è il problema! Certamente Amleto di scespiriana memoria, non ebbe questo dilemma, in un'epoca in cui si moriva di peste; la pandemia dei secoli passati, che faceva strage, prima che il medico inglese Edward Jenner (1749 - 1823) aprisse la strada alla scienza dei vaccini, compreso quello per il vaiolo, che fu debellato definitivamente in epoca contemporanea. La domanda si pone in tutta la sua drammaticità, perché l'esigenza di ritornare ad una vita normale, ci impone una scelta collettiva e precisa di salvezza, non solo economica e sociale, ma di salute mentale;

se pensiamo che vi è stata un'impennata di vendite di farmaci ansiolitici e antidepressivi quelli che agiscono sul SNC (Sistema Nervoso Centrale) dobbiamo preoccuparci molto seriamente. Personalmente, pur ritenendo la situazione SERIA sono altresì scettico sulle diverse tipologie di vaccini (Dna,Rna,vaccini Proteici) che contro ogni letteratura medica sono stati prodotti testati e messi in commercio in brevissimo tempo, grazie alle nuove sofisticate tecnologie mettendo però al riparo (non a caso) le case farmaceutiche contro rivalse legali per eventuali

■ segue a pag 2

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.

Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO
Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL - INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA?
PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 • MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Comunicato stampa del presidente uscente del Gonzaga volley

Il nuovo incarico di Presidente della Pallavolo Gonzaga a Fabio

Carissimi, il consolidamento di una nuova attività lavorativa presso un'azienda con sedi a Roma ed a Milano, che mi impegnerà notevolmente e richiederà che mi sposti con grande frequenza in tutta Italia, mi costringe ad allontanarmi dalla nostra società.

Mi spiace perciò annunciare le mie dimissioni da Presidente e Consigliere della società della A.S.D. Pallavolo Gonzaga Giovani.

Provo un grande dolore nel lasciare la mia "seconda famiglia", la Pallavolo Gonzaga. Non è una scelta, ma una condizione imposta, fatta usando il cervello, non il cuore, che mi avrebbe condotto da tutt'altra parte.

Mi è di grande aiuto immaginare di rivolgermi, ancora una volta, come lo è stato tante volte in questi anni di convissuta vita sportiva e societaria, a tutti coloro che hanno partecipato, a vario titolo, alla vita della nostra società, nei cui volti e nelle cui storie mi sono sempre riconosciuto, e nei cui confronti mi sono, sempre, sentito unito da un forte e rassicurante legame di appartenenza, cementato dalla consapevolezza di un rapporto di collaborazione basato su reciproca sincera stima.

Ringrazio ed accomuno in un sentito abbraccio i D.T. e D.S., i tecnici, le ragazze ed i ragazzi che praticano la pallavolo, che sicuramente mi mancheranno, così come mi mancherà l'occuparmi di questo sport meraviglioso che ho "abitato" per oltre quarant'anni. Un abbraccio particolarmente sentito allo staff ed ai ragazzi della serie B maschile, con cui maggiormente



Il nuovo presidente
Fabio Garavaglia

ho condiviso, negli ultimi anni, questa bellissima storia.

Un grande ed affettuoso saluto allo staff organizzativo della Pallavolo Gonzaga, ai dirigenti delle squadre, che ringrazio per l'impegno che hanno profuso nell'affrontare e risolvere i mille problemi gestionali della società.

Un particolare ringraziamento, consentitemelo, a Mimmo Kharwb, che ha fattivamente e lealmente collaborato nella gestione della società. Ringrazio i Consiglieri della A.S.D. Pallavolo Gonzaga, Arianna, Chiara, Isabella, Antonino, Fabio, Nicolò, Stefano e Roberto, e con lui tutto l'Istituto Gonzaga, che stimo

come persone, ottimi professionisti nel lavoro e validi dirigenti sportivi.

Vi ringrazio tutti profondamente per l'attenzione, la lealtà e la trasparenza nei rapporti che mi avete voluto riservare in questa nostra avventura.

Un grosso in bocca al lupo ancora per il nuovo incarico di Presidente della Pallavolo Gonzaga a Fabio che, sono sicuro, saprà condurre la società sino al raggiungimento dei traguardi che ci siamo posti.

Traguardi che, alla fine, si riducono ad uno solo: l'A.S.D. Pallavolo Gonzaga è il luogo in cui, attraverso la pratica di uno Sport meraviglioso, si aiutano ragazzi e ragazze a crescere e a trasformarsi in uomini e donne pienamente realizzati dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Nell'augurare le migliori cose per il futuro vostro e della "nostra" Società Sportiva, vi saluto con sincera cordialità.

Segue dalla prima pagina...

Il medico...

effetti collaterali. L'Italia, al momento è seconda in Europa per numero di vaccinati, ma la partita è appena incominciata in un contesto sociale di forti tensioni, per le quali non esiste vaccino contro la fame. Ben 390.000 imprese, chiudendo, dovrebbero portare in Parlamento

un grido di dolore. Attualmente sono state vaccinate 1.255.928 persone; un numero non esiguo, ma certamente LONTANO rispetto al piano vaccinale predisposto dal governo, che dovrebbe culminare in autunno con 45.000.000/50.000.000 di vaccinazioni, a fronte di 1.558.365 dosi attualmente ricevute. Sono diversi i dubbi,

sull'assoluta efficacia di questi preparati, oltre agli effetti collaterali non trascurabili, anche se non necessariamente verificabili. Indiscutibilmente, questo è L'AFFARE del secolo, ma se è vero che la terra è rotonda qualsiasi vaccino, delle molteplici aziende attualmente presenti, AstraZeneca, Curevac, Johnson&Johnson, Novavax, Pfizer,

Moderna, Sanofi - Gsk, Sinopharma, Sputnik V°, gira che ti rigira porterà allo stesso risultato? Se così non fosse, che futuro avrà l'economia, la socialità e la stessa politica a fronte di un virus che oramai è entrato nelle nostre menti, sempre più compulsive e labili verso questa emergenza? È proprio il caso di dirlo; chi vivrà vedrà!

Emanuele Carlo Ostuni

Segue dalla prima pagina...

Treno...

Tortona alle 14,53 per arrivare a Zurigo alle ore 19,27. Il servizio sarà attivo tutti i giorni della settimana. Le Ferrovie Svizzere hanno scelto Tortona come "porta del Piemonte" e per il territorio tortonese si prospetta la possibilità di sviluppare progetti turistici che attraggano visitatori avvantaggiati dalla possibilità di un viaggio dai tempi ridotti, nei prossimi mesi compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso. Per celebrare al meglio questa novità, il Comune di Tortona ha organizzato una speciale accoglienza in occasione dell'arrivo dell'EuroCity, alla presenza dei media, dei rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria del Tortonese. Il sindaco, Federico Chiodi, ha dichiarato che è stata concessa dalla Regione Piemonte e dalle Ferrovie Italiane a Svizzere un'opportunità importante per il territorio, che dobbiamo essere in grado di cogliere. L'avvenimento consentirà in futuro un accesso rapido all'importante hub aeroportuale di Zurigo: rendere ancora più vicina Milano e di raggiungere Genova e la Riviera ligure in tempi che si ridurranno ulteriormente con l'avvio dell'alta velocità del Terzo Valico dei Giovi. Non solo, ci sarà una concreta opportunità di essere attrattivi per i viaggiatori provenienti dalla Svizzera, che potrebbero scoprire il turismo lento della zona e permettere la valorizzazione delle risorse artistiche e gastronomiche del Tortonese. Il nuovo collegamento ferroviario, gestito da Trenitalia in collaborazione con

le Ferrovie federali svizzere (Ffs), sarà effettuato con le seguenti modalità e orari: partenza dalla stazione centrale di Zurigo alle 8,33, fermate intermedie a Zug (09,00); Arth-Goldau (09,19); Bellinzona (10,16); Lugano (10,33); Chiasso (11,10); Monza (11,53); Milano Lambrate (12,11); Milano Rogoredo (12,21); Pavia (12,41) e Tortona (13,06), con arrivo alla stazione di Genova Piazza Principe alle 13,49.

Per quanto riguarda il viaggio di ritorno, invece, l'EuroCity partirà alle 14,10 sempre dalla stazione ferroviaria di Genova Piazza Principe. Fermate intermedie a Tortona (14,53); Pavia (15,19); Milano Rogoredo (15,42); Milano Lambrate (15,52); Monza (16,07); Como San Giovanni (16,50); Chiasso (17,05); Lugano (17,30); Bellinzona (17,46); Arth-Goldau (18,45) e Zug (19,02), con arrivo alla stazione centrale di Zurigo alla 19,27. Il nuovo servizio di collegamento ferroviario viene svolto con materiale delle Ffs, con 11 carrozze (4 di prima classe e 6 di seconda classe) e una capacità di 422 posti, attualmente ridotti a circa la metà per garantire il distanziamento sociale per Covid-19. Al centro del treno, in carrozza 7, è presente il bar ristorante con 17 posti al tavolo (al momento il servizio è limitato a causa dell'emergenza sanitaria). Il convoglio è dotato di carrozze attrezzate per il trasporto di passeggeri su sedia a rotelle. Disponibile anche il servizio di trasporto biciclette al seguito del viaggiatore. Indubbiamente questa opportunità sarà valido trampolino di rilancio dei viaggi turistici e scambi culturali.

Operatività della banca a km zero

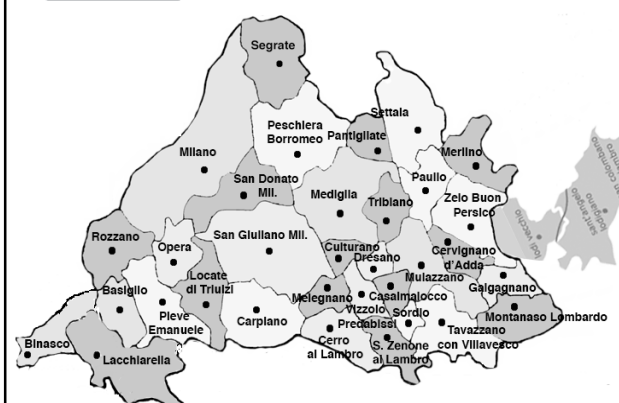
Bcc Laudense

Il Cda di Bcc Laudense ha approvato il documento di revisione cooperativa delle Bcc, atto dovuto per legge ogni due anni. Il testo conferma la piena conformità del modello di cooperazione di Bcc Laudense, ma fa anche la fotografia precisa della modalità con cui questo modello si esplica. Bcc Laudense è sempre più banca del territorio, con Lodi e il Lodigiano asse portante dell'iniziativa economico-finanziaria dell'istituto. Al 30 novembre 2020, Bcc Laudense è operativa su territorio esclusivamente lombardo, in quattro province, su 60 comuni di cui 27 in provincia di Lodi, il 45 per cento, 13 in quella di Milano, 11 nel Pavese, 9 nel Cremonese. Le filiali sono 11, dopo l'apertura un anno fa dell'agenzia di San Giuliano milanese (Lodi, Lodi 2, Salerano sul Lambro, San Zenone al Lambro, Crespiatica, Corte Palasio, Graffignana, Sant'Angelo Lodigiano, Lodi Vecchio, Sordio e appunto San Giuliano). L'83 per cento della base sociale si colloca nel Lodigiano, sempre più territorio d'elezione della banca. Il rapporto numerico tra soci e comuni di riferimento indica che la provincia di Lodi esprime 90,52 soci in media per comune lodigiano in cui Bcc opera. Rispetto ai singoli comuni, Lodi esprime 390 soci, il 13 per cento dell'intera compagine sociale, Lodi Vecchio 319, Graffignana 257, Sant'Angelo 249, Crespiatica 246, Salerano 225, San Zenone 180, Corte Palasio 170. Questi otto comuni rappresentano il 69 per cento del totale dei soci. La suddivisione dei soci per filiale invece vede sul podio Lodi saldamente al primo posto con 531 soci, Sant'Angelo al secondo con 429, Lodi Vecchio al terzo con 426. In termini di rappresentanza sulle filiali, Lodi esprime il 21 per cento dei soci, Sant'Angelo e Lodi Vecchio il 14 per cento ciascuna. Le filiali di Lodi sono anche quelle con maggiore capacità d'attrazione avendo 390 soci residenti su un totale di 664 soci nelle filiali, L'agenzia meno attrattiva è San Giuliano, dove a fronte di 15 soci di filiale, i soci Bcc Laudense residenti sono 36. Il risultato è dovuto alla recente nascita della filiale. Rispetto al totale dei soci, il 13 per cento è formato da persone giuridiche, un valore più elevato rispetto alla media nazionale del 10 per cento. Delle 402 persone giuridiche socie di Bcc Laudense, 164 sono Srl, il 41 per cento, le Snc 56, il 14 per cento.

Considerando quindi la zona operativa complessiva appare evidente che Bcc Laudense è fortemente radicata nel suo territorio, e in Lodi in particolare, e questo risulta confermato dall'esame della provincia di nascita dei soci, dove Lodi primeggia con 1546: il 57 per cento dei soci è nato a Lodi. L'evoluzione del parco clienti e della base sociale tra il 2015 e il 2018 mostra come a fronte di una sostanziale stabilità dei clienti (-2 per cento), i soci abbiamo avuto un incremento del 7,16, con un rapporto soci/clienti che si attesta al 29,18 per cento, buono ma ancora con margini di crescita.



di Milano e Provincia



Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttore
Giovanni Abruzzo

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

È assolutamente vietato fare fotocopie degli articoli
La riproduzione, anche parziale, degli articoli pubblicati, a mezzo di fotocopie - o altro - è un reato perseguibile per legge
Eventuali trasgressioni verranno da noi denunciate

La crisi sanitaria si è inserita in una situazione di forte tensione

La nostra vita al tempo del Covid 19

di Stefano Cozzaglio

Dopo circa un anno dall'inizio della diffusione del coronavirus 19 in Italia, mi piace fare un riassunto dei risultati che si sono ottenuti in seguito a questo fatto, e dei comportamenti dei vari attori di questa triste vicenda.

Questa crisi sanitaria si è inserita con prepotenza in una situazione generale di forte tensione su diversi fronti, destabilizzando i già fragili equilibri. La situazione politica non era particolarmente tranquilla, con stati come quelli europei ingabbiati da venti anni in un sistema finanziario soffocante che non solo non trova gli adeguati equilibri tra le aspettative delle nazioni aderenti, ma accentrandosi tutto a Bruxelles ha tolto la capacità di gestione finanziaria a molti paesi membri.

Le alleanze politiche e militari sono rimaste di competenza dei singoli stati, provocando lotte interne e prevaricazioni. Non per niente molti di essi non hanno aderito completamente alla politica monetaria dell'euro, né a perdere la loro Banca Centrale. La presenza di una Banca Centrale Nazionale è il solo fattore che permette una politica finanziaria indipendente e quindi libera da ordini esterni. Gli inglesi, pur di riottenere questa libertà, con Brexit si sono staccati dall'euro riguadagnando la loro indipendenza finanziaria. I dirigenti di molti altri stati, sia per ignoranza che per collusione con i poteri forti esterni, non hanno scelto questa strada. Rimanendo nel sistema si richiedono

all'Europa in prestito fondi; che essi stessi avevano prima versato, ma vincolando la loro destinazione ad un placet europeo. Come risultato si sono allungati i tempi di finanziamento ed è diminuita la libertà di decisione sulla loro destinazione. Le singole politiche monetarie coinvolte hanno così subito un'ulteriore perdita di indipendenza.

Altro motivo di preoccupazione è la non risolta guerra commerciale Usa-Cina che vede il resto del mondo coagularsi con uno o con l'altro contendente, secondo i casi e la convenienza politica. In questo conflitto, perché di questo si tratta, vengono usati molti mezzi per piegare gli avversari tanto che alcuni hanno persino visto la diffusione dello stesso Covid 19 come una sorta di guerra batteriologica scatenata apposta. Altri strumenti utilizzati sono la pressione degli immigrati clandestini in alcuni specifici luoghi, i conflitti sociali tra le diverse etnie spesso alimentati dalla presenza di giacimenti di minerali caduti in mani di diverse multinazionali, le dispute religiose. L'Africa, il Sud America, il Medio Oriente e molte regioni dell'Asia sono devastate da questa tipologia di conflitti spesso destinati a perpetuarsi per lungo tempo. Del resto, governi giovani ed inesperti, grandi ricchezze minerarie da sfruttare, potenti finanziarie straniere, capi di governo avidi di ricchezze e conflitti tribali sono gli ingredienti adatti per scatenare questi eventi. Come esempio vorrei citare il comportamento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che dovrebbe essere "super partes", ma viene pesantemente spon-

sorizzata da privati esterni che ne determinano i comportamenti. Ed in più per evitare le conseguenze derivanti dalle sue eventuali indicazioni errate chiede per i suoi dipendenti una sorta di stato di extra territorialità che li protegga da conseguenze penali derivanti dalle loro azioni.

Una forma più strisciante di conquista del potere riguarda la gestione delle notizie private sia degli stati che dei singoli cittadini. Esistono banche dati indipendenti dai singoli stati, ma che ne detengono notizie strategiche essenziali e sono al di fuori di qualsiasi controllo degli interessati. La volontà pericolosa di qualche dirigente o anche solo un semplice guasto possono scatenare



conseguenze inimmaginabili. Per le persone private basta una semplice carta di credito o tesserino di sconto agevolato che raccolga i dati personali dell'interessato. Per comuni, regioni, governi, gli archivi sono ancora più ricchi di notizie riservate fino ad arrivare agli stati sovrani che nella

loro follia affidano a sistemi informatici stranieri lo spoglio delle loro schede elettorali, come sta capitando negli Stati Uniti, che ha affidato al sistema Dominion venezuelano l'incarico dello spoglio delle schede elettorali per l'elezione del presidente Usa. Peccato che Dominion sia di proprietà

della Cina. Ma ancora più confuse sono le situazioni che si generano utilizzando reti telefoniche multinazionali e di proprietà polverizzata tra diversi proprietari stranieri, ma anche reti di controllo radar aereo, la gestione del traffico ferroviario, sistemi fiscali nazionali.

Gli elenchi di medicinali consigliati sono variati e sostituiti da altri

La confusione che regna nel campo sanitario



Un altro motivo di grossa insicurezza sta nella confusione che regna nel campo sanitario. Durante questi primi mesi di pandemia, sia protocolli, che elenchi di medicinali consigliati sono variati e sostituiti da altri. Ad oggi, possiamo solo dire che i primi sintomi sicuri e specifici che individuano la

presenza del Covid 19 sono la perdita dell'olfatto e la mancanza di sensibilità verso il sapore dei cibi. Tutte le altre manifestazioni comuni alle malattie da raffreddamento come tosse, raffreddore, dolori articolari, febbre non sono direttamente ascrivibili a questa infezione. Certamente in caso di presenza di dubbi l'azione più consigliata è quella di rivolgersi al proprio medico di fiducia, senza farsi prendere dal clima di terrore diffuso con particolare efficacia dalle fonti di informazione. La misurazione del grado di saturazione dell'ossigeno nel sangue è una verifica che si può fare direttamente, ma dovrà essere il vostro medico a consigliarvi se e quali medicinali occorrono, tenendo presente che già il fatto di rimanere a casa al caldo può migliorare le vostre condizioni di salute. In ogni modo, esiste anche un prontuario emesso da AIFA (Associazione Italiana del Farmaco) che elenca le medicine consigliate ed anche sconsigliate per questa malattia secondo lo stadio della stessa.

Se si parla di salute e prevenzione occorre accennare ad altri due argomenti attualmente molto di moda: le vaccinazioni contro la polmonite, contro l'influenza ed il vaccino anticovid 19.

Per le prime due vaccinazioni, che pur sono state testate in maniera più seria io voglio mettere in guardia contro i possibili effetti dati da una vaccinazione multipla. Alcuni testi hanno addirittura considerato, nel caso della prima fase della pandemia, proprio un aggravante il fatto di essersi sottoposti a vaccinazioni multiple che potrebbero avere portato ad una maggiore debolezza tutto l'organismo. Il Fatto, come altre fonti hanno rimarcato, si può aggravare nelle zone la cui aria risulta inquinata in maniera significativa da polveri sottili in grande quantità.

Più complesso è il discorso sui vaccini anticovid 19, che al momento mancano di una seria sperimentazione circa la mancanza di effetti collaterali e che anche, a detta di alcuni, sarebbero stati immessi sul mercato proprio per testarne le contrindicazioni su di un campione ampio di popolazione. ■ S.C.

Non vogliamo perdere la possibilità di ritornare ad una vita normale

Bisogna ricostruire un senso di socialità

Per ultimo, ma solo per ordine di apparizione non di importanza, bisogna assolutamente ricostruire un senso di socialità, che una propaganda insensata ha distrutto, con la scusa della salute. Con il 2021 compreso, entro questa estate verranno persi due anni di scuola in presenza, non mai sostituibili con l'escamotage della didattica a distanza che può valere solo per brevi periodi ed in casi eccezionali. Oltre alla pericolosità a cui ho già accennato prima, l'utilizzo della rete può anche diventare un mezzo per entrare in possesso dei nostri dati personali.

Le persone, e i giovani in particolare, usciranno profondamente segnati da questi continui periodi di interruzione delle attività che fanno somigliare la nostra vita a quella di

un carcerato in libertà vigilata. Sono ormai mesi che la vita culturale e quella sociale sono state ridotte ad una continua fuga da possibili contagi, da una sensazione diffusa di insicurezza e sfiducia verso il prossimo. Le giornate si sono ridotte come occupazione allo svolgimento del lavoro, al disbrigo delle pratiche amministrative e fiscali, agli impegni sanitari ed all'ascolto di informazioni. Il resto, come lo sport, la cultura, e lo scambio reciproco di informazioni è stato annullato quasi totalmente.

Tutte queste attività, anche se chi ci governa non lo capisce, devono assolutamente ricominciare al più presto se non vogliamo perdere la possibilità di ritornare ad una vita normale. ■ S.C.

L'esordio della neo vice presidente di Lombardia, Letizia Moratti

Vaccini alle Regioni in base al Pil

di Cristina Fabris

È bagarre politica attorno alle parole della neo assessore al welfare lombardo, Letizia Moratti, che ha proposto al ministero della Salute dei nuovi criteri per la distribuzione delle scorte del vaccino anti covid, proponendo all'esecutivo, di prendere in considerazione anche il Pil delle Regioni. Con una lettera al commissario Arcuri ha indicato quelli che sono, a suo avviso, i parametri da considerare per la ripartizione dei vaccini anti-Covid: contributo che le Regioni danno al Pil, appunto, mobilità, densità abitativa e zone più colpite dal virus. Vaccini, aggiungiamo,

che in Lombardia sono inoculati con grandissimo ritardo. E, incredibilmente, si sente la mancanza di Gallera, che pure ne aveva combinate. "La vicepresidente Moratti sulla distribuzione dei vaccini ha chiesto una serie di integrazioni che mi sembrano estremamente coerenti e logiche e ascolteremo cosa ne pensa Arcuri", ha spiegato il presidente della Regione Attilio Fontana in conferenza stampa. I primi commenti, negativi, sono arrivati dal Pirellone. "Questo merita una discussione immediata in Consiglio: i criteri elencati al momento ci sembrano discutibili se non discriminatori", ha subito tuonato il ca-

pogruppo M5s al Pirellone, Massimo De Rosa. "Se è vero che l'assessore Moratti ritiene di chiedere che la distribuzione dei vaccini tenga conto del Pil prodotto, e stento a crederlo, è evidente che ci troviamo di fronte a un tentativo di distrarre l'attenzione dai problemi della gestione del Covid in Lombardia - ha fatto eco Carmela Rozza, consigliera Pd -. Il criterio su cui si basa e si deve basare la distribuzione è la numerosità della popolazione e, infatti, la Lombardia è la regione che ne ha ricevuti di più, 234mila dosi, seguita dal Lazio con 132mila dosi e via dicendo. La vicepresidente Moratti è, invece, tenuta a predisporre il piano vaccinale



e a dire agli anziani in primis quando verranno contattati e chi somministrerà loro le dosi." Il ministro della Salute, Roberto Speranza, si è

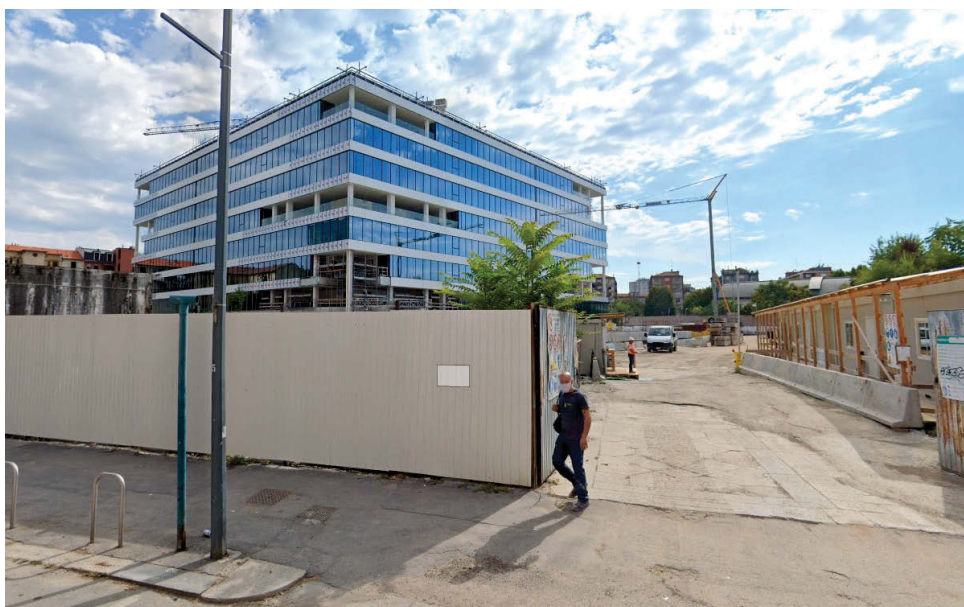
affidato ai social: "Tutti hanno diritto al vaccino indipendentemente dalla ricchezza del territorio in cui vivono - ha scritto su Facebook l'esponente

del governo Conte -. In Italia la salute è un bene pubblico fondamentale garantito dalla Costituzione. Non un privilegio di chi ha di più".

Firmato il rogito del palazzo di via Sile, costo 67 milioni

Trasferimento al Corvetto degli uffici comunali

È stato firmato il contratto di compravendita tra Palazzo Marino e la società Ecomisile dello stabile di via Sile 8, dove saranno trasferiti parte degli uffici comunali. Un'operazione da 67 milioni di euro, finanziata grazie alla cessione degli attuali uffici, che saranno liberati col trasferimento dei circa mille dipendenti nei nuovi spazi. Soddisfazione da parte dell'Amministrazione, che sta procedendo celermente verso la completa sistemazione degli spazi e che prevede di renderli idonei al lavoro entro



il mese di febbraio. Nel mese di marzo invece è previsto il trasferimento di un primo scaglione di dipendenti. "Con oggi si entra nel vivo dell'importante operazione di trasferimento dei dipendenti comunali in una delle nuove sedi, che consentiranno una migliore qualità della vita lavorativa oltre che una riqualificazione importante di una zona periferica della città - dichiara l'assessore al Demanio, Roberto Tascia -. C'è soddisfazione quando i progetti a lungo studiati diventano realtà. Ciò che era difficile solo immaginare ad inizio del nostro mandato si è trasformato in un fatto tan-

gibile, grazie al lavoro della giunta e degli uffici che hanno accompagnato ogni passo di questa innovazione". Il complesso immobiliare di via Sile 8 è costituito da fabbricato principale di otto piani, adibiti ad uffici, con servizi ed accessori, archivi, sale riunioni, sportelli e terrazzi. Il piano interrato è riservato al parcheggio mentre sulla copertura insiste un impianto fotovoltaico con un cortile interno. Gli spazi sono stati adeguati per rispondere alle esigenze funzionali e organizzative nonché agli elevati standard di ecosostenibilità richiesti dall'Amministrazione. ■ C.F.

Dal 19 gennaio al bando il fumo all'aperto

A Milano è vietato fumare

Dal 19 gennaio 2021 Milano ha bandito il fumo di sigaretta all'aperto tranne che in luoghi isolati: dalle fermate dei mezzi pubblici ai parchi, fino ai cimiteri e alle strutture sportive, come gli stadi, sarà proibito fumare nel raggio di 10 metri da altre persone. Il divieto è già presente nelle aree giochi dei bimbi e in quelle dei cani.

Anche se non sarà facilissimo controllare il rispetto di questa regola, segnaliamo che è prevista una sanzione da 40 euro.

Le nuove norme sul fumo in città sono contenute nel piano 'Aria' che il Comune ha approvato lo scorso 19 novembre.

Il nuovo regolamento 'Aria' prevede che dal 2025 le sigarette saranno abolite in tutte le aree pubbliche all'aperto, comprese le strade.

Si tratta di provvedimenti che hanno un duplice obiettivo: aiutano a ridurre il Pm10, ossia le particelle inquinanti nocive per i polmoni e tutelano la salute dei cittadini dal fumo attivo e passivo nei luoghi pubblici e frequentati anche dai minori.

Secondo i report dell'Arpa, il fumo di sigaretta causa il 7% di Pm10, le polveri sottili che innalzano il livello di inquinamento dell'aria. ■ C.F.



MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

**ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO**

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLI D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI 2) SGOMBERO ALLA PARI 3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! 3292058796 Via Giacomo Zanella 54 20133 MILANO MANDACI LE TUE FOTO info@meantiques.it

Scontati i periodi di chiusura dovuti alla quarantena

Rette nidi e sezioni di primavera

di Cristina Fabris

Per far fronte alla situazione straordinaria determinata dall'emergenza sanitaria in corso, la Giunta ha approvato una revisione temporanea, valida per il solo anno educativo 2020/2021, del contributo di frequenza che le famiglie corrispondono per l'accesso ai 103 nidi comunali a gestione diretta, alle 35 strutture in appalto, ai 108 nidi convenzionati e alle 37 sezioni primavera.

Il provvedimento prevede, innanzitutto, di ricalcolare forfettariamente al 50% le quote contributive relative alle mensilità durante le quali ci sia un'interruzione dell'erogazione del servizio di almeno 10 giorni continuativi (esclusi sabato, domenica ed eventuali festività)



a causa della chiusura per quarantena della struttura o della singola sezione per l'emergere di casi di positività al Covid-19. Inoltre, si dispone di consentire la conservazione del posto per le bambine e i bambini che non hanno frequentato il servizio in caso di assenza superiore a 30 giorni connessa alla

quarantena obbligatoria. Vista la concreta possibilità di interruzione del servizio a causa dell'emergenza sanitaria, per l'anno educativo in corso non sarà infine previsto il pagamento anticipato dell'intero importo annuale della quota. "Questo provvedimento dimostra l'impegno

dell'Amministrazione di andare incontro alle esigenze delle famiglie in questo periodo particolarmente complesso - dichiara l'assessore all'Educazione Laura Galimberti - Lavoriamo ogni giorno per garantire la sicurezza e la qualità dei servizi all'infanzia. Nonostante la macchina sia stata messa a dura prova dall'emergenza sanitaria, il Comune, anche quest'anno, ha garantito il servizio per i più piccoli, sia per i nidi sia per le sezioni primavera. Questa ulteriore disposizione ha comportato uno sforzo importante degli uffici degli assessorati al Bilancio e all'Educazione, che riteniamo però doveroso perché consapevoli dei tanti sacrifici che le mamme e i papà stanno affrontando in questi mesi". ■ C.F.

Entro luglio 2025 la consegna del Villaggio Olimpico

Scalo Romana la seconda fase del concorso

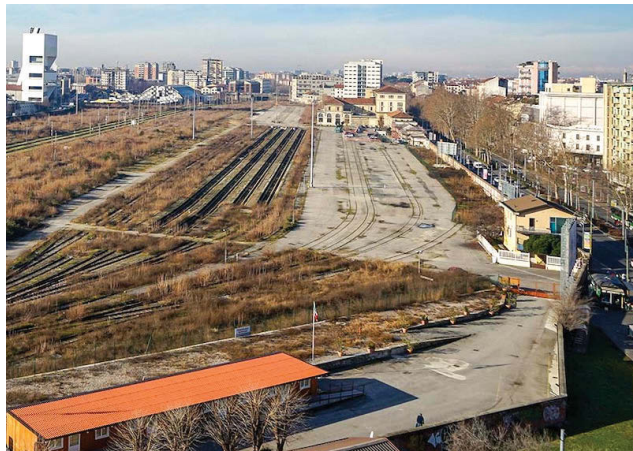
Si è chiusa la prima fase del concorso internazionale per la redazione del masterplan che ridisegnerà l'area dello Scalo Romana. Il concorso per il masterplan di Porta Romana era stato pubblicato il 10 dicembre, simultaneamente con la firma del contratto preliminare di acquisto dell'area perfezionato secondo i tempi previsti dalla procedura del Gruppo FS al fine di agevolare il mantenimento di almeno 3 mesi di lavoro per i partecipanti. Il lavoro della giuria si è svolto durante tre sedute in relazione all'elevato numero di candidature di team di grande qualità ed esperienza, provenienti da tutto il mondo: 47 gruppi multidisciplinari composti da un totale di 329 società provenienti da 14 Paesi.

Al termine delle valutazioni, la giuria ha selezionato i finalisti in base alle competenze interdisciplinari dei gruppi di lavoro, all'esperienza in progetti comparabili e alla metodologia progettuale presentata. Il numero dei finalisti, inizialmente previsto in 5 partecipanti, è stato incrementato a 6

su proposta del soggetto banditore in considerazione della qualità eccellente rilevata dalla giuria nelle analisi delle candidature.

I candidati selezionati come finalisti, che dovranno elaborare il masterplan dello scalo di Porta Romana nella seconda fase del concorso, sono:

- BIG - Bjarke Ingels Group, Buro Happold, Atelier Ten, MIC - Mobility in Chain, Atelier Verticale, Ubistudio, SCE Project
- Cobe A/S, SD Partners S.R.L., TRM Group S.R.L., AKT II, Hilson Moran, Urban Foresight
- John McAslan + Partners, Meinhardt, Barker Langham, Makower Architects, Urbn'ita, MVVA, ESA Engineering
- OUTCOMIST, Diller Scofidio + Renfro, PLP Architecture, Carlo Ratti Associati, Gross. Max, Nigel Dunnett Studio, Arup, Portland Design, Systematica, Studio Zoppini, Aecom, Land, Artelia
- Skidmore, Owings & Merrill (Europe) LLP - SOM, Michel Desvigne Paysagiste (MDP), TSPOON, Work in Prog-



ress srl. (WiP), Drees & Sommer (DRESO), Elisabetta Lazzaro, United Consulting

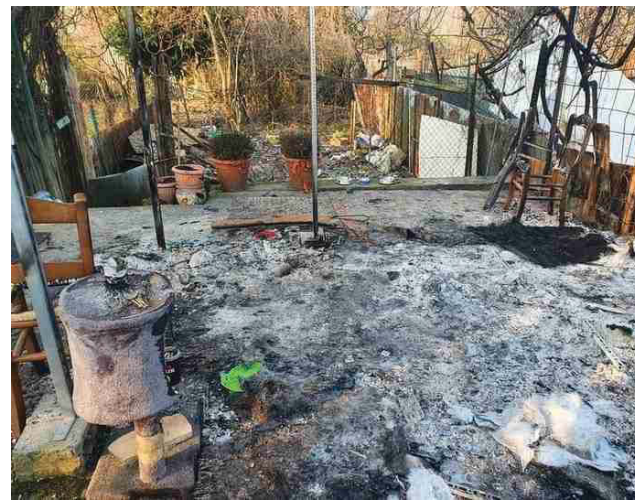
• Studio Paola Viganò, Inside Outside, OFFICE KGDVS, Piovenefabi, Ambiente Italia, F&M Ingegneria, TPS PRO, Antonella Faggiani - Smart Land

I team hanno prospettato soluzioni orientative, che tengono conto di diversificate esigenze collettive e pubbliche, in merito ai seguenti aspetti: sistema degli spazi pubblici, dei servizi e del verde, ricucitura e riconnessione delle parti di città ora separate dallo scalo grazie al disegno di una nuova accessibilità e permeabilità, assetto morfologico e insediativo generale, con particolare riguardo al rapporto con il contesto circostante,

progetto del Villaggio Olimpico, identificazione orientativa di funzioni qualificanti i nuovi spazi pubblici e servizi al quartiere, definizione di una strategia generale per l'attivazione degli spazi pubblici e del vicinato. I gruppi finalisti sono invitati a partecipare alla seconda fase del concorso, che si completerà il 31 marzo 2021 con la successiva comunicazione del progetto vincitore. Il masterplan selezionato al termine della seconda fase sarà oggetto di una fase di dibattito pubblico previsto dall'Accordo di Programma, e di un'analisi tecnica delle osservazioni condotta congiuntamente dal Soggetto Banditore e dal Comune, che potranno contribuire a integrare ed elaborare il progetto presentato. ■ C.F.

Brutta sorpresa dei volontari di via Rizzoli

Incendio devasta la colonia felina



Nuovo incendio alla Colonia Felina Rizzoli, il secondo in pochi mesi. Una ripetitività del gesto che incrementa la rabbia, soprattutto perché il fuoco appiccato rischia di mettere in serio rischio l'incolumità dei felini e delle persone che vi lavorano.

Mary, che gestisce la colonia, si trova impotente di fronte a una situazione pericolosa per la sua stessa incolumità. Un attacco mirato. Era già successo a settembre, con lo stesso tragico scenario ed esito: tutto bruciato. Anche il Comitato del Fiume, che si occupa di vigilare sul parco Lambro, ha voluto sostenere la Colonia. "Ancora un ignobile gesto", si legge nel gruppo Facebook. "Ancora un problema nella nostra periferia, che di periferico ha veramente poco. Alcuni malintenzionati hanno deciso di dare fuoco alla colonia felina che le tutor curano con tanto amore, ogni giorno.

Dopo tanto lavoro e sacrificio, bisogna ricominciare tutto da capo: nuove casette e ripari per i nostri amici verranno sistemate al più presto".

Il Comitato informa che sono state consegnate già diverse coperte per proteggere gli animali dal freddo notturno, mentre è stata istituita una raccolta fondi per l'acquisto di telecamere per la videosorveglianza. Per la raccolta (richiedi anche tiragraffi o supporti usati), si invita a contattare la volontaria Mary al 339 4899509 in orari consoni, oppure via WhatsApp.

C'è chi azzarda l'ipotesi che l'area faccia gola a qualcuno, che cercherebbe così di "intimidire" i volontari e di impadronirsi del terreno. In realtà ci sono precise norme, nel Regolamento tutela animali del Comune di Milano, che proteggono le colonie feline. I gatti sono animali abitudinari e territoriali, pertanto non è possibile spostare una colonia, che va invece salvaguardata anche in caso di cambio di destinazione dell'area, lavori in corso e così via. I gatti, per fortuna, sono riusciti a mettersi in salvo ma sarà difficile un loro ritorno immediato nel luogo che è stato avvolto dalle fiamme per la seconda volta. ■ C.F.

Invalidità

Se ritenete di averne diritto, rivolgetevi a un professionista esperto. Dott. Giuseppe Bousso da oltre 30 anni medico certificatore

Per contattare il dottor Bousso chiamare il 349 3427111 (ore ufficio). Mail: giuseppe.bousso@libero.it

Il direttore non lo denuncia

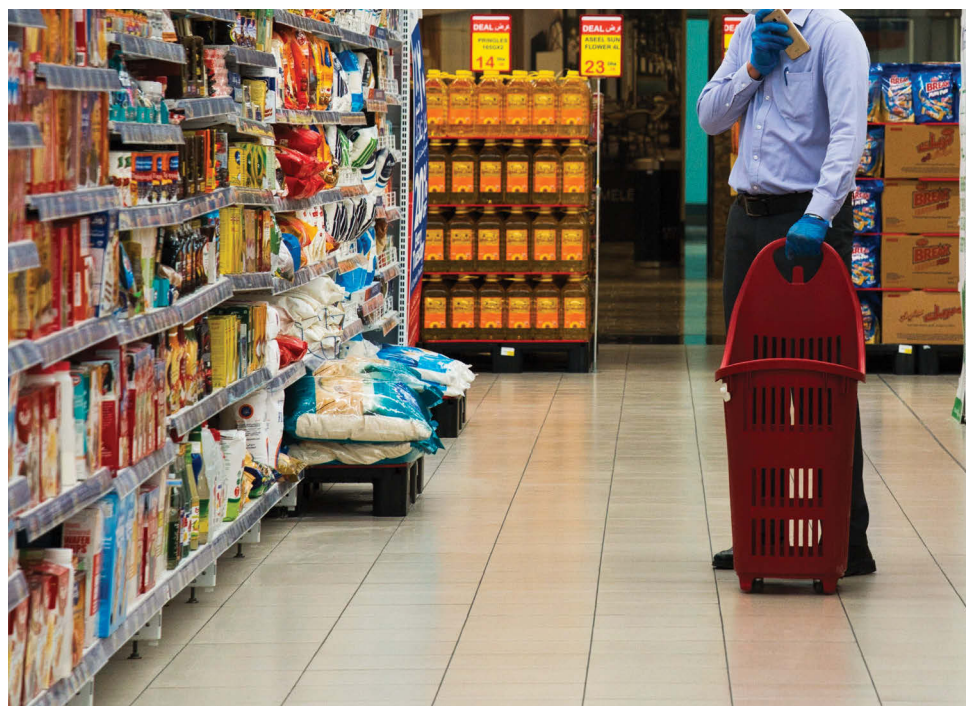
Ruba il pane al supermercato

di **Cristina Fabris**

Un vero e proprio gesto di solidarietà da parte del direttore del supermercato Carrefour di corso Lodi a Milano che ha sorpreso un cliente a rubare e ha deciso di non denunciarlo. Inoltre il direttore ha provveduto a pagare di tasca sua la spesa all'uomo che ha invitato a non rubare: "Se hai fame, la prossima volta vieni da me", le parole del direttore del punto vendita. A raccontare la vicenda una donna che ha assistito alla scena e che ha raccontato in un gruppo Facebook di quartiere quanto accaduto nel punto vendita di corso Lodi dove si trovava quando ha visto un uomo avvicinarsi ad alcuni scaffali prima di provare a uscire senza pagare. Con sé, spiega la donna, aveva del pane e poco altro, e così quando ha tentato di abbandonare il supermercato è stato fermato da alcuni dipendenti che hanno immediatamente allertato sia gli agenti della security che il direttore. L'uomo però una volta accertatosi dell'accaduto

ha deciso di non denunciare il ladro, ma anzi di pagare di tasca sua ciò che aveva rubato. Il direttore non ha voluto commentare l'accaduto perché, fa sapere l'azienda stessa, non vuole avere visibilità rispetto a un fatto di cronaca che invece è lo specchio di un forte disagio sociale. Già nei mesi più duri della pandemia, la scorsa

primavera, sembra che il supermercato abbia portato avanti la stessa filosofia: ovvero quella di aiutare, in un momento difficile come quello che stiamo vivendo, chi ruba per difficoltà. Il racconto della donna si conclude riportando una frase che lo stesso direttore avrebbe pronunciato all'uomo reo di aver rubato: "Se hai



fame, la prossima volta vieni da me, non rubare". "Per fortuna al mondo

esistono ancora i giusti", scrive qualcuno nel gruppo Facebook, commento a cui fanno

eco tanti altri simili che lodano comportamenti come quello del direttore. ■ C.F.

La donna alla guida non si sarebbe accorta dei militari impegnati nei controlli

Via Ravenna, ubriaca investe un carabiniere



Una donna di 47 anni, ubriaca, ha investito con l'auto un carabiniere impegnato in un posto di controllo a Milano: il militare è finito in ospedale fortunatamente senza riportare serie ferite, mentre la donna è stata denunciata. La guidatrice, residente in città e incensurata, ha travolto il carabiniere in via Ravenna, al volante di una Nissan Micra. L'uomo, centrato di spalle, è stato scaraventato a terra riportando una ferita lacero-contusa all'arcata sopracciliare destra e policonfusioni al viso, al bacino ed al braccio destro: è stato trasportato al Policlinico dove è trattenuto per precauzione in osservazione. Non ha riportato traumi o fratture. La conducente ha rifiutato le cure mediche. La Polizia Locale ha accertato che i documenti di guida, circolazione e assicurativi erano in regola, ma ha denunciato la donna per il reato di guida sotto l'influenza dell'alcol poiché risultata positiva all'alcoltest con tasso pari a 0,94 g/l, sospendendole la patente di guida e sottoponendo a fermo amministrativo l'autovettura.

Il carabiniere era al lavoro insieme a un collega: i due erano - spiega il Comando provinciale dell'Arma - entrambi dotati dei dispositivi ad alta visibilità e avevano attuato il controllo in un luogo adeguatamente illuminato, mantenendo in funzione il lampeggiante del mezzo di servizio al fine di segnalare la loro presenza. ■ C.F.

La guida del dottor Bousso all'invalidità

Un fondamentale contributo alla conoscenza dei propri diritti

Il dottor Giuseppe Bousso ha pubblicato una "guida" con tutti i consigli utili, per ottenere l'invalidità. È un opuscolo di 16 pagine, formato tascabile, dai contenuti chiari, comprensibili anche ai non addetti ai lavori. I pregevoli consigli della guida, sono il frutto dell'esperienza di trent'anni di lavoro del dottor Bousso, che con crescente studio si è dedicato alle problematiche dell'invalidità. Un breve cenno del curriculum del professionista: medico certificatore, con 30 anni di lavoro presso la Commissione Asl come medico di categoria A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili) e medico del Patronato Acli. La pubblicazione ha come titolo "Invalidità, tutti i segreti". Le 16 pagine, dalla lettura agevole, descrivono il significato della parola invalidità, come ottenerla e quali sono i benefici. Anzitutto, l'autore dell'opuscolo mette in rilievo l'esigenza di uscire dall'immaginario della persona in carrozzella; spesso l'invalidità non è evidente, ma determina comunque uno stato di disagio in chi ne viene colpito. E allora, che fare? Dove rivolgersi, e per otte-

nere che cosa? Questi gli obiettivi: Invalidità civile, Disabilità (Handicap), Collocamento al lavoro, Indennità economica di accompagnamento. Il riconoscimento dell'invalidità civile è molto importante; avviene attraverso una commissione presente in tutte le Asl: riguarda le persone con menomazioni fisiche, intellettive e psichiche (legge 118 del 30 marzo 1971). I vantaggi che seguono il riconoscimento sono numerosi; dall'assegno mensile, all'ausilio di protesi, al congedo straordinario se previsto dal contratto di lavoro, e all'esenzione parziale dei ticket. Le problematiche trattate dal dottor Bousso, riguardano anche la "disabilità" con particolare riferimento alla legge 104. La rilevanza della legge 104 è data dalla possibilità di godere permessi retribuiti da parte del lavoratore; il vantaggio può essere esteso anche a un parente che non vive nel nucleo familiare della persona disabile. Le richieste di invalidità e di un supporto economico, vanno inoltrate all'Inps e possono essere presentate da chiunque; può averne diritto un bambino di pochi mesi



di vita e un adulto fino, anche ultra centenario. È consigliabile affidarsi ad un patronato per l'inoltro della richiesta. Ma la cosa più importante è seguire l'iter giusto, prima di presentare la domanda, allegando a supporto le relazioni di visite specialistiche. Il dottor Bousso ha una lunga esperienza; può assistere nuove istanze, ed anche le persone che si sono vista negata la richiesta di invalidità. Accade spesso che la domanda venga respinta, non perché il cittadino non abbia diritto, ma perché la cosiddetta pratica, non è stata supportata dalla necessaria documentazione specialistica. La guida del dottor Bousso all'invalidità, è un fondamentale contributo alla conoscenza; molti cittadini perdono l'opportunità di ricevere degli aiuti, solo perché ignorano i propri diritti. Per contattare il dottor Bousso chiamare il 349 3427111 (ore ufficio). Mail: giuseppe.bousso@libero.it

Segrate / Da gennaio tamponi rapidi (test antigenico rapido) in città

Servizio anti-Covid per tutti

Una buona notizia. È stata attivata, grazie alla sinergia tra Segrate Servizi, Comune, medici di base e San Raffaele, una rete di competenze che potrà essere utilizzata anche per la campagna di somministrazione dei vaccini. In prima linea contro il Covid-19, da martedì 28 gennaio, i segratesi, e non, potranno sottoporsi in città al tampone - test antigenico rapido, nel rispetto delle procedure autorizzate da ATS. Un progetto attivato grazie alla rete istituita da Segrate Servizi, società partecipata al 100% dal Comune, in collaborazione con l'Amministrazione che metterà a disposizione gli spazi idonei, alcuni medici di base e operatori sanitari che prestano servizio in



città, e l'ospedale San Raffaele.

Dove e quando

I test verranno effettuati nei centri civici di Cascina Ovi (via Olgia) e Redecchio (via Verdi), dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 15.

I costi

Calmierati i prezzi: 25 euro per i segratesi e 35 euro per i non residenti.

Il numero per la prenotazione

I test verranno eseguiti su prenotazione, chiamando

il numero 393.8568843, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Sarà necessario indicare dati anagrafici, codice fiscale e lasciare un contatto telefonico della persona che effettuerà il test.

In caso di positività

Qualora si risultasse positivi al test rapido, senza costi aggiuntivi, si potrà effettuare il tampone molecolare all'ospedale San Raffaele.

“Un'iniziativa importante, in cui tutti i principali soggetti di Segrate: il Comune, Segrate Servizi, l'ospedale San Raffaele e i medici collaborano per dare il proprio contributo alla lotta al Covid - dichiara l'amministratore unico della società Segrate Servizi, Gianfranco Giacomo D'Amato -. E, va sottolineato, offrendo ai cittadini di Segrate questo servizio a prezzo calmierato. Il passo successivo che auspico sarà quello di utilizzare questa macchina che abbiamo approntato e che testeremo al meglio

nelle prossime settimane, anche per la somministrazione dei vaccini, nei modi e nei tempi che le autorità consentiranno”.

“Un'opportunità in più per i segratesi, che potranno sapere se sono stati contagiati dal virus in modo rapido e sicuro rimanendo vicino a casa - commenta il sindaco Paolo Micheli -. Inoltre sarà una campagna ulteriore di monitoraggio dell'evoluzione della pandemia sul territorio. Ringrazio l'assessore alla Salute Barbara Bianco, il personale della Segrate Servizi e tutti i soggetti coinvolti, per questo importante servizio, che abbiamo fortemente voluto, superando le tante formalità necessarie all'attivazione. Quel che conta però è il risultato finale”.

Segue dalla prima pagina...

Nessun...

ne: “Non starò a guardare la morte di un settore”. Vittoria Cappelli: “Sono preoccupata per i ragazzi di danza che non possono danzare”; anche tanti genitori hanno pubblicato le loro preoccupazioni. L'anno scorso gli allievi della Propedeutica alla danza classica del Teatro alla Scala di Milano sono stati costretti -loro malgrado- alle lezioni a distanza, che lotta dura ragazzi! Non si può paragonare una abitazione familiare ad una sala di scuola di danza con specchi, sbarre, pavimenti elastici. Nulla a che vedere, (rispetto a fare lezione a casa da un PC, con tutti i disagi delle connessioni spesso scadenti) con lo stare in presenza con i tuoi insegnanti che ti correggono, con i tuoi compagni. Per non parlare dell'incertezza: si può fare, non si può fare in presenza. È arrivato settembre 2020, con troppo tempo senza una lezione in presenza; senza preparazione per

l'esame di ammissione alla scuola professionale. Dopo lunga attesa, è stato inviato un filmato con gli esercizi di riferimento, da ripetere rimandando il filmato effettuato dai partecipanti alla selezione. Solo tre allievi sui venti della Propedeutica, che si pensa debba essere la culla dell'Accademia, vengono ammessi ai 10 giorni di prova fisico attitudinale alla selezione per il Corpo di Ballo della Scala. Al termine delle prove, grande delusione; per la prestigiosa Propedeutica sopra menzionata, nemmeno uno dei propri allievi viene ammesso al Corpo di Ballo; insindacabile il responso! Anche se non è una novità per gli allievi della Propedeutica, non essere ammessi, non era mai successo negli anni precedenti che nessuno fosse ammesso accettato. Tutti gli ammessi sono ballerine/i che provengono da altre accademie di danza sparse in tutta Italia. Non solo delusione per giovani allievi, ma anche per le insegnanti che senz'altro umana-

mente saranno rimaste deluse. Resta anche da rimarcare, che il Covid ha messo a dura prova i piccini, che dopo con 4/5 anni di frequentazione, sono stati esclusi e i grandi, che per anni li hanno accompagnati alle lezioni di danza.

La Cultura, è importante e la danza che ne è espressione, è importante. E i ballerini, per imparare come si deve, hanno bisogno di danzare nelle loro sale, con insegnanti e compagni in presenza.

Maritza Ceballos

Segrate / Nel Parco dell'Idroscalo

Non si potrà più fumare

Tempi duri per i fumatori. Ancora pochi giorni e poi dall'8 febbraio anche Segrate si adegua a questa proibizione. Anche nel Parco dell'Idroscalo non si potrà più accendere una sigaretta. Per i fumatori incalliti sono state previste sei aree dedicate, dotate di posacenere per la raccolta dei mozziconi, separati dagli altri rifiuti come previsto dalla legge. È importante ricordare che in queste aree non si potrà fumare in presenza di bambini o donne in gravidanza. “Vogliamo che i fruitori del parco possano svagarsi, fare attività sportive e divertirsi in un

ambiente salubre - commenta Arianna Censi, vicesindaco - Si tratta di un piccolo gesto che può contribuire in misura rilevante ad incentivare abitudini tese al rispetto dell'ambiente e del prossimo. L'Organizzazione mondiale per la sanità stima che il fumo passivo causi ogni anno nel mondo 603 mila morti, di cui il 28% bambini. Inoltre questa scelta ci pone sempre più in linea con i provvedimenti assunti da altre grandi metropoli come New York, Parigi, Seul e Sydney”. Il divieto di fumo riguarda anche le sigarette elettroniche. ■ G.A.



Consegne a domicilio e asporto

il Camino da Ugo

Solo a mezzogiorno menù per pranzi di lavoro 10,00 euro (escluso bevande)

Consultate il nostro menu

Menù a base di pesce: 30,00 euro

Pizza d'asporto

Una pizza in allegria

Via Martiri di Cefalonia, 21 · 20097 San Donato Milanese (MI) · Tel. 02/52.73.354

San Donato / Fa discutere una dichiarazione del sindaco Checchi

Piscina Mattei coperta? Non sia mai...!

di Domenico Palumbo

Fa discutere una dichiarazione del sindaco Andrea Checchi, pronunciata nel novembre scorso, in merito alla copertura della piscina olimpica del Parco Mattei, ritenuta un gioiello di San Donato Milanese e frequentata nella stagione estiva da moltissima gente, giovani in particolare. L'intento lodevole del sindaco Checchi era quello di favorire la Pallanuoto Metanopoli che, com'è noto, disputa con successo il suo primo campionato di Serie A praticamente sempre in trasferta, nella piscina Cozzi di Milano, privando gli sportivi sandonatesi di assistere in diretta, alle imprese in vasca dei biancoblu di via Caviaga. Due mesi fa il sindaco Checchi annunciava alla stampa che c'erano soggetti privati interessati al progetto di copertura della suddetta piscina. "Ma come?", si meravigliavano



La piscina olimpica del centro sportivo Mattei

gli esponenti politici di opposizione, "Qui siamo ancora fermi alla presentazione di uno Sport plan risalente a molti mesi fa e il sindaco parla della copertura della piscina olimpica". Gli oppositori in questione rispondono al nome di Gina Falbo, Vincenzo Di Gangi e Giovanni Di Pasquale per le due liste civiche Insieme e San Donato Milanese Ci Piace; Matteo Gazzola per la Lega; Luca Vassallo per Forza Italia e Marco Pagliotta per San Donato Riforma. "Se il sindaco vuole

chiudere la piscina mi opporrò con forza", avverte Gina Falbo. All'unisono i suddetti esponenti politici il 1° dicembre 2020 hanno rivolto al sindaco Checchi un'interrogazione nella convinzione che "non si amministra una città con le chiacchiere, ma con prese di posizione ufficiali e affermazioni precise da farsi nei luoghi deputati". L'interrogazione proposta era la seguente: -Chi sono gli operatori interessati alla riqualificazione della piscina olimpionica;

-Quale progetto intendono realizzare;
-A quanto ammontano le risorse che stimano necessarie;
-Chi sosterrrebbe i predetti costi e a quali condizioni;
-Come s'inquadra tale progetto nello Sport plan e nella consulenza di fattibilità finanziata con l'ultimo Dup;
-Con quali modalità dal punto di vista della procedura amministrativa si intende dare corso a tale progetto. Resta da capire - hanno concluso i firmatari dell'interrogazione - se il Sindaco abbia deciso di farsi... bello con un'intervista da archiviare o se ci sia qualcosa che non si vuole condividere con il Consiglio comunale. Ma c'è pure da dire che la copertura della piscina olimpica, lunga 50 metri, non trova molti consensi nell'ambito cittadino. "In quella struttura sono nati e cresciuti fior di campioni di nuoto a livello nazionale e internazionale", ricordano gli appassionati.



Peschiera / Attiva in via Liberazione

La piattaforma ecologica

Ancora pochi giorni e poi dal prossimo 1° febbraio i peschieresi potranno accedere alla piattaforma ecologica di via Liberazione 59. Per usufruire del servizio è previsto l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi o tessera sanitaria.

I lavori di ristrutturazione del nuovo impianto sono costati all'Amministrazione comunale oltre un milione e 300mila euro. Sono stati effettuati numerosi interventi di riqualificazione e adeguamento degli spazi tra i quali il rifacimento completo della pavimentazione, la realizzazione di due nuove recinzioni, l'installazione di un impianto di sorveglianza e la recente installazione del nuovo accesso attraverso la sbarra dotata di lettore tessere. "Gli interventi realizzati - precisa una nota del Comune - hanno permesso di consegnare alla Città e a tutti gli utenti della piattaforma un nuovo, efficiente e riqualificato servizio maggiormente funzionale e rispondente ai bisogni dei cittadini". ■ G.A.

Segue dalla prima pagina...

Il collasso...

di 1.400 dollari, per la maggior parte delle famiglie americane, che si aggiungono ai 600 già corrisposti dal suo predecessore. Ma la questione che sovrasta tutte riguarda gli ospedali, dove si è registrato "il collasso del sistema sanitario". Nella maggior parte dei pronto soccorso, non c'è un briciolo di umanità; le persone rimangono in attesa intere giornate, senza che nessuno verifichi le loro

condizioni di salute. Neppure un bicchiere d'acqua, per chi è ad aspettare la chiamata del medico. A Melegnano, una giovane donna in preda a dolori lancinanti dovuti a una occlusione intestinale, è rimasta in attesa quasi sei ore, senza che le venisse somministrato un antidolorifico; con l'aggravante che la persona ha un grave handicap. Ma dov'è finito il senso di umanità che bisognerebbe sempre riservare a tutti e in particolare ai disabili? Se tanto mi dà tanto, immaginiamo cosa succede

all'interno degli ospedali, dove -con la scusa del covid- non lasciano più entrare i familiari. Siamo alla negazione dei più elementari diritti dei cittadini. Riesce impossibile dimenticare i morti di Bergamo, le cremazioni delle salme senza eseguire le autopsie, le sepolture in comuni sperduti, fuori dalla Lombardia. Sarebbe bastato seppellire i morti nelle zone di rispetto delle aree adiacenti, che tutti i cimiteri hanno. Tutto questo ribadisce quanto trattato nel dossier di Stefano Cozzaglio, pubblicato sul numero del 23 dicembre de L'Eco.

La verità è che tutta la tragica vicenda del covid è stata gestita in modo a dir poco approssimativo, con le gravi conseguenze che conosciamo (a partire dalla mancata dichiarazione di area rossa a Nembro).

L'esercito con i suoi reparti del Genio civile, avrebbe potuto costruire le recinzioni dei cimiteri, inglobando le zone di rispetto. Per le persone defunte si poteva ricorrere alla refrigerazione delle salme, in attesa delle autopsie.

Ma come è ben noto, con la cremazione si distruggono le prove riguardanti le cause della morte.

È trascorso quasi un anno dalla chiusura in zona rossa di Codogno, senza che a livello strutturale siano stati risolti i problemi; più ospedali, più pronto soccorso. Diritto dei cittadini di vedere i propri familiari, sia pure attraverso le vetrate.

Ma tranne rare eccezioni, non c'è ancora nulla di tutto questo. La realtà odierna è che gli addetti alla ricezione delle telefonate della maggior parte degli ospedali, difficilmente rispondono ai familiari, che legittimamente chiedono informazioni dei loro cari. E quando si degnano di rispondere, sembra che facciano una grande concessione.

Si sarebbero potute realizzare le strutture necessarie, prima dell'arrivo della seconda ondata del contagio. In Cina sono stati costruiti grandi ospedali in poche settimane.

Hanno sconfitto il Covid con il distanziamento e il tracciamento, mentre noi stiamo aspettando, non si sa ancora che cosa per uscire da questo incubo infinito.

Roberto Fronzuti

NON PERDETE QUESTA IRRIPETIBILE OCCASIONE

Approfitta della
super-agevolazione
fiscale per
ristrutturare casa
**SUPERBONUS
110%**
**SUPERBONUS
per i condomini
90%**

•Costruzioni •Ristrutturazioni
e manutenzioni generali
•Idraulica •Elettrico
•Impermeabilizzazioni

Preventivi:
vigliotti54@gmail.com

Corso Lodi, 114 Milano • via G. Pascoli, 3 San Donato Milanese
Cell. 329/4503899 Tel. 02.56819065

EDILIZIA SERVICE SRL

San Donato / Interrogazione delle lista civica Insieme per il ripristino

Servizio prelievi: perché sospenderlo?

di Domenico Palumbo

Lunga interrogazione rivolta al sindaco di San Donato Milanese, Andrea Checchi, inviata dalla lista civica Insieme e firmata da Gina Falbo, Vincenzo Di Gangi e Giovanni Di Pasquale, sulla questione del servizio prelievi che nella Città di Mattei non c'è più, o meglio, c'era ma poi è stato trasferito a Peschiera Borromeo, San Giuliano Milanese e Melegnano. "La salute pubblica non è un optional", proclamano i tre esponenti politici suddetti che reclamano il ritorno del servizio nella

loro città. Insieme al servizio prelievi a San Donato sono stati dismessi il centro vaccinale, il consultorio familiare e la guardia medica notturna, prefestiva e festiva. Il servizio prelievi per analisi di laboratorio veniva svolto presso il distretto territoriale della Asst di via Fermi senza bisogno di alcun appuntamento. Oggi invece bisognerà recarsi presso strutture private sempre previo appuntamento che può anche richiedere una decina di giorni di attesa. "La Città di San Donato era considerata un'eccellenza regionale per i servizi

socio-sanitari, oggi invece assistiamo al loro depauperamento e alla loro delocalizzazione", incalza la Falbo. Trasferiti a San Giuliano anche il presidio medico-infermieristico, il servizio dismesso di fisioterapia-logopedia per tutti e di prevenzione della scoliosi per i bambini, e la turnazione notturna e festiva delle farmacie, che costringe i sandonatesi a recarsi all'ipermercato Coop Galleria Borromeo di Peschiera Borromeo oppure a San Giuliano Milanese con evidenti disagi specialmente di notte. "Occorre dire - specifica Gina Falbo - che per ac-



cedere alla guardia medica di San Giuliano, giunti davanti al cancello chiuso, per entrare occorre telefonare, ciò senza tener conto che l'utente potrebbe essere in stato psico-fisico di difficoltà e per di più trovandosi di fronte a una barriera che respinge in-

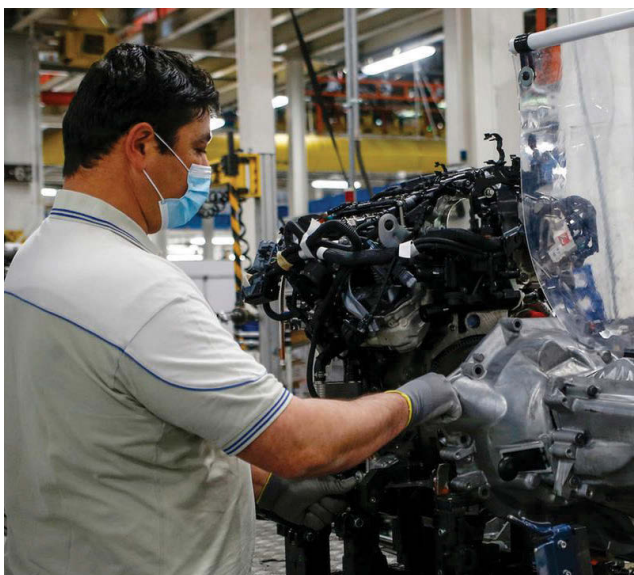
vece di accogliere e rassicurare". "La pandemia da covid-19 ha evidenziato l'inefficienza della sanità pubblica lombarda e l'importanza dei presidi sanitari di base sul territorio, come l'Usca, deputati alla cura a domicilio anche di sospetti Covid, alla som-

ministrazione di tamponi e alla gestione della sanità scolastica". Nella sua interrogazione Gina Falbo ha chiesto al sindaco Checchi il ripristino del distretto di via Fermi, la presenza dell'Usca e dei servizi pubblici interrotti.

San Donato / Chiusure per Covid

A rischio 500 posti di lavoro

È allarme occupazione, a causa delle restrizioni della pandemia in tutto il Paese senza risparmiare nessuna regione. Anche a San Donato Milanese il problema è sempre più serio. A lanciare l'allarme è il presidente di AssoSanDonato Vincenzo Di Gangi: "A San Donato Milanese la crisi nel settore della ristorazione e del commercio - dichiara Di Gangi - portata dalla pandemia ha messo a rischio oltre 500 posti di lavoro. Se il Comune non ci aiuta si aprirà un'emergenza sociale mai vista prima d'ora". AssoSanDonato sta preparando una richiesta rivolta a sindaco e assessori per chiedere "un anno bianco" con il totale sgravio della tassa sulla spazzatura Tari, nonché del Canone di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e dell'imposta per la pubblicità per quanto concerne le insegne. "Occorre tenere conto che solo di Tari alcuni ristoranti pagano tra i 4 mila e i 5 mila euro l'anno e che le attività economiche concorrono per il 70 per cento al gettito annuale che incassa il Comune per questa imposta - conclude Di Gangi che siede anche in consiglio comunale nel gruppo di opposizione Insieme per San Donato: l'ente sandonatese ha le risorse necessarie per dare un aiuto concreto alle realtà che rischiano di trovarsi costrette a licenziare i propri dipendenti". ■ G.A.



San Donato / Era un nostro valido collaboratore

È morto Espedito Forace



È stato un nostro valido collaboratore, Espedito Forace, deceduto a metà gennaio scorso a San Donato Milanese all'età di 71 anni. Quando negli anni '70/80 l'Eco del Sud Milano, il nostro giornale, era l'unico settimanale a occuparsi delle attività della varie società sportive della zona con uscita puntuale nelle edicole al lunedì mattina, Espedito Forace era anche lui preciso e puntuale a portarci la cronaca della partita di calcio da lui seguita alla domenica pomeriggio,

massimamente Sandonatese e Sangiulianese. La redazione era in via Civesio, a San Donato, nel capannone della Polilambro dove c'era pure la tipografia. Il nostro collaboratore era immancabile a tradurre in un articolo gli appunti presi durante la partita. Era un tipo cordiale e sorridente. Alla famiglia di Espedito Forace, alla moglie Silvia e ai suoi figli, la redazione de L'Eco invia le più sentite condoglianze. ■ D.P.

San Donato / A cinque anni dalla scomparsa

Ricordo di don Marco Rubiu

Cinque anni fa, all'età di 52 anni, ci lasciava prematuramente don Marco Rubiu. Da ragazzo, prima di abbracciare la vocazione, frequentava la nostra redazione. Fin da allora si capiva che il giovane Rubiu volava alto con il pensiero; era riflessivo e straordinariamente intelligente. Ma la sua passione per il giornalismo non durò a lungo. Improvvisamente si manifestò in don Marco la vocazione. Scelse di entrare nell'Abbazia di Chiaravalle e, dopo anni di studio, diventa sacerdote. Ma il suo posto non è tra le mura del convento. Il giovane sacerdote diventa parroco di Montefalcone, nella Marche, dove vive una stagione di intenso amore per il prossimo. Poco tempo prima della sua scomparsa, don Marco aveva celebrato il funerale della mamma Edvige, con



una intensità che ricordo ancora. Da ragazzo, Marco aveva trascorso la sua adolescenza a San Donato. Figlio del maresciallo Aldo Rubio, abitava nella caserma di via Maritano. Abbiamo voluto ricordarlo a quanti, come noi, l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

Roberto Fronzuti

COLORSHADE
SOLUZIONI GRAFICHE EDITORIALI
PRESTAMPA, TIPO E LITOGRAFIA

SOLUZIONI • QUALITÀ • RISPARMIO

Via Cristoforo Colombo, 7 - 20068 Peschiera Borromeo MI
Tel 02 2847518 - info@colorshade.it - www.colorshade.it

- Volumi
- Brochure
- Espositori
- Pieghevoli
- Depliant
- Cataloghi
- Flyers
- Calendari

- Locandine
- Manifesti
- Adesivi
- Fascicoli
- Monografie
- Riviste
- Giornali
- Volantini

- Carte intestate
- Buste intestate
- Biglietti da visita
- Blocchi in carta chimica

San Giuliano / A primavera si voterà per il nuovo Sindaco

Marco Segala pronto a fare il bis

di Domenico Palumbo

Siamo in inverno ma per la politica, almeno quella di casa nostra, si è già in Primavera.

Fra qualche mese si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale e quindi per l'elezione del nuovo Sindaco di San Giuliano Milanese. Al momento non c'è niente di nuovo o, meglio, non ci sono novità rispetto ai "rumors" che da qualche tempo circolano in città. Unico candidato sindaco al momento sembra essere il sindaco uscente, cioè Marco Segala, che, sempre stando alle voci, raccoglierebbe tutti i voti



Marco Segala

del Centrodestra e qualcuno, forse più di uno, del Centrosinistra. La sua rielezione avverrebbe in modo quasi... totalitario. Cinque anni fa, nel 2016, Marco Segala non lo conosceva nessuno e non pochi, anche fra le fila di Forza Italia, il suo partito, dubitavano del suo successo, cioè di poter sconfiggere Alessandro Lorenzano, alfiere del Pd e dei suoi alleati.

Erano entrambi giovani di 27 anni alle prime armi in politica. Il Centrosinistra governava la città dal 1946, cioè da 70 anni, ed era molto difficile rovesciare la situazione. I fatti, come sappiamo, sono andati

molto diversamente con l'elezione di Segala a primo cittadino, sorprendendo tutti. "Io non sono di Forza Italia però questo sindaco lo voterò volentieri", sussurra un elettore di sinistra con occhi e orecchie rivolti alle consultazioni prossime, non più a quelle passate. "Questo sindaco ha fatto delle cose buone per la città", avverte un altro.

D'accordo. Ma a sinistra non c'è proprio nessuno da proporre in contrapposizione a Segala?

In effetti in via De Nicola, in quella che è la sede del Pd non si parla delle prossime elezioni e trovare qualcuno dispo-

sto a parlarne non è cosa semplice.

Bocche cucite aspettando gli eventi sono le caratteristiche principali degli iscritti al partito. Eccezion fatta per Rifondazione comunista il cui segretario, Gino Marchitelli, è perennemente in lotta con i suoi... avversari. Ma forse è meglio non fidarsi delle apparenze ripensando alle elezioni di cinque anni fa quando, contro tutte le aspettative, fu fatto sindaco Marco Segala. Stupisce però che a pochi mesi dalle elezioni il Pd e i suoi alleati non parlino ancora di programmi e di candidati sindaco da presentare agli elettori.

San Giuliano / Un'iniziativa del Comune

Un workshop, gratuito, per ragazzi senza lavoro

S'intitola "affrontare la selezione" ed è articolato in 6 incontri dal 6 marzo al 17 aprile prossimi, il percorso che impegnerà i giovani di San Giuliano Milanese dal 16 ai 30 anni alla ricerca di un'occupazione. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, intende offrire ai partecipanti un'utile occasione per riflettere sulle proprie prospettive lavorative e prepararsi al meglio per affrontare il momento del colloquio. Il workshop è diviso in due moduli formativi. Il primo, condotto dalla coach Monica Lauricella, è finalizzato all'orientamento professionale e alla scelta della strategia più efficace per raggiungere i propri obiettivi lavorativi. Il secondo, tenuto dall'esperto di formazione Enrico Calcina, guiderà i partecipanti nella

creazione di un curriculum efficace e nell'impostazione di un approccio corretto di colloquio al lavoro. Le lezioni si terranno nel week end, sabato o domenica e, se permarranno le limitazioni legate al Covid-19, si svolgeranno in streaming.

L'iscrizione è gratuita. Per candidarsi occorre compilare il modulo di richiesta scaricabile sul sito del Comune indicando i requisiti di ammissibilità richiesti e inviarlo dall'1 al 26 febbraio 2021. Il workshop prenderà il via con un numero minimo di 10 e un massimo di 20 iscritti.

"Il colloquio di lavoro rappresenta per tutti i giovani un'esperienza importante per mettere alla prova competenze professionali, risorse, inclinazioni, attitudini



e potenziali", afferma l'assessore alle Politiche giovanili Nicole Marnini. "Il percorso qui indicato può accompagnare i giovani verso la ricerca del lavoro e del loro futuro", precisa l'assessore Marnini. ■ D.P.

San Giuliano / Nuovo grande successo dello scrittore di libri noir

"Panico a Milano" Ma è il romanzo di Gino Marchitelli

CSIFP Centro Servizi Immobiliari F.P.

Vendo/Affitto palazzina
cielo terra openspace
500mq tel. 3774369504

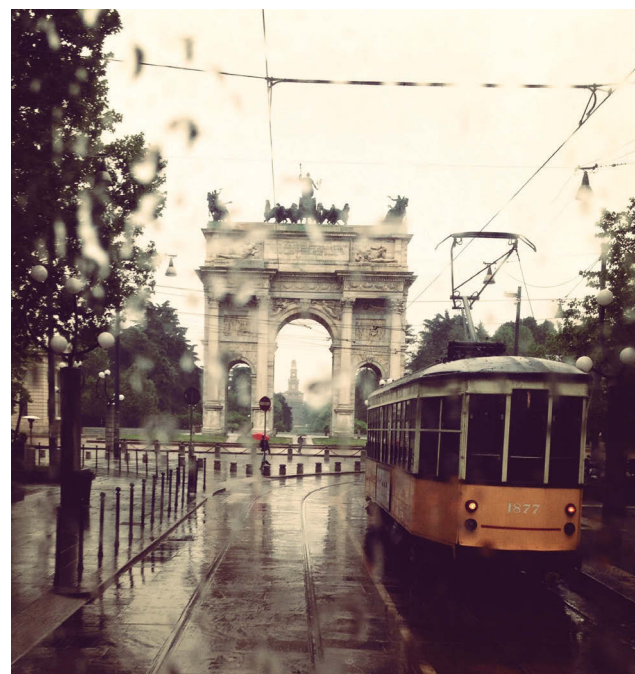
VENDESI IMMOBILI COMMERCIALI E TERRENI AGRICOLI

20098 San Giuliano Milanese (MI) - Via Trieste, 39 - Tel: +39 347 10 71 993
centroservizimmobiliarifp@gmail.com



Il nuovo romanzo di Gino Marchitelli, Panico a Milano, profondamente antifascista e anti nazista, sta ottenendo un successo straordinario tanto da arrivare nelle pagine nazionali de La Stampa e del Corriere della Sera. L'ottima riuscita della campagna sostenitori è stato il segno premonitore del nuovo successo dell'esponente della Federazione Prc milanese, garantendo al libro indipendenza economica e politica. Il romanzo, uscito il 23 novembre scorso, ha già avuto una seconda ristampa in novembre e adesso si parla di una terza ristampa. Il libro tratta di un'indagine del professor Moreno Palermo, docente di storia della Seconda guerra mondiale alla Statale di Milano, ambientato nel 2012-2013 tra Milano e l'hinterland, la Val D'Ossola e Verbania occupata dai nazisti, colpevoli del massacro di 57 ebrei in diverse località del Lago Maggiore.

Il nuovo romanzo di Gino Marchitelli, Panico a Milano, profondamente antifascista e anti nazista, sta ottenendo un successo straordinario tanto da arrivare nelle pagine nazionali de La Stampa e del Corriere della Sera. L'ottima riuscita della campagna sostenitori è stato il segno premonitore del nuovo successo dell'esponente della Federazione Prc milanese, garantendo al libro indipendenza economica e politica. Il romanzo, uscito il 23 novembre scorso, ha già avuto una seconda ristampa in novembre e adesso si parla di una terza ristampa. Il libro tratta di un'indagine del professor Moreno Palermo, docente di storia della Seconda guerra mondiale alla Statale di Milano, ambientato nel 2012-2013 tra Milano e l'hinterland, la Val D'Ossola e Verbania occupata dai nazisti, colpevoli del massacro di 57 ebrei in diverse località del Lago Maggiore.



Gino Marchitelli, con una narrazione forte e intensa, racconta il percorso di un sopravvissuto al massacro del '43 in Germana Hirzog e l'incontro con una persona interessata a portare avanti la narrazione della verità su quei terribili fatti. Nel romanzo si fa pure riferimento al primo forno crematorio "artigianale" realizzato dai tedeschi a Verbania. Il libro si può pure acquistare direttamente dal sito dello scrittore san-giulianese www.ginomarchitelli.com. ■ D.P.

San Giuliano / Rapinavano i loro coetanei minorenni

Arrestati due pericolosi baby rapinatori seriali

È una notizia che ha dell'incredibile. I carabinieri della Tenenza di San Giuliano Milanese hanno eseguito un'ordinanza di misura cautelare e collocato in una comunità di recupero due ragazzi di 15 e di 16 anni. Sono responsabili di tre rapine ai danni di loro coetanei. Mentre i compagni si recavano la mattina presto a scuola, venivano derubati di cellulari, denaro e beni personali. Le vittime venivano per lo più avvicinate per strada, con la scusa della richiesta d'informazioni o di chiedere il telefonino in prestito, per effettuare una telefonata. Ma una volta consegnato il cellulare, venivano minacciati: "Non hai capito

niente; adesso il telefono non te lo ridiamo...dacci i soldi."

Ad un altro coetaneo è andata ancora peggio; gli hanno sferrato un pugno provocandone la caduta a terra. Poi lo hanno derubato della bicicletta e dello zaino.

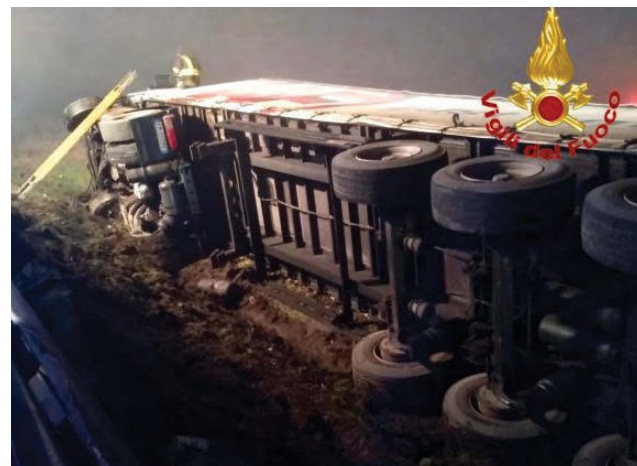
In un'altra circostanza, nel cuore della notte, in una strada di aperta di campagna, i due minori avevano costretto un diciannovenne a consegnare il suo smartwatch ed il cellulare, minacciando di buttarlo in un canale.

I carabinieri della Tenenza di San Giuliano Milanese, che hanno indagato sugli episodi avvenuti in quel territorio con il coordinamento della Procura della Repubblica presso



il Tribunale per i minorenni, sono riusciti ad identificare i due baby-rapinatori. A seguito di minuziosi accertamenti, basati anche sull'analisi

delle visioni di alcune telecamere e alla collaborazione delle vittime, i carabinieri hanno portato a termine le delicate indagini.



Melegnano / Incidenti sulla A1

Due Tir fuori strada

Due incidenti in meno di un'ora sull'A1 all'altezza dello svincolo di Melegnano, si sono susseguiti martedì scorso.

Erano da poco passate le 6 quando l'autista di un tir ha perso il controllo del pesante mezzo che si è ribaltato nell'adiacente campagna ai lati dell'autostrada. Per fortuna il 39enne alla guida del mezzo, prontamente soccorso dai sanitari, non ha riportato ferite e non si è reso necessario il trasporto in ospedale. Solo un'ora più tardi, un altro tir è andato a finire contro lo spartitraffico in cemento alla barriera di Milano Sud. Anche in questo caso nessun danno per il camionista a bordo del pesante mezzo. ■ G.A.

Melegnano / Vasta operazione anti crimine dei Carabinieri

Operazione di controllo in tutta la città

Nel corso delle operazioni di controllo sulla strada, svolto con vari posti di controllo, in tutta la città di Melegnano, i carabinieri hanno controllato 27 veicoli e 62 persone, ed eseguito perquisizioni personali, contestando quattro violazioni, per omesso utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie per un importo complessivo di 1600,00 euro.

Durante i controlli, i militari dell'Arma hanno fermato e denunciato a piede libero, per spaccio di sostanze stupefacenti H.O. egiziano di 36 anni, pregiudicato, trovato in possesso di grammi 2,3 di cocaina, insieme alla somma in denaro contante di euro 220,00 e I.K. di 26 anni, pregiudicato, sorpreso con in tasca gr. 24,8 e gr. 6,2 di marijuana.

Nel corso dei controlli, i militari hanno denunciato



in stato di libertà, per porto di armi ed oggetti atti ad offendere A.V. di 36 anni di Melegnano, incensurato, trovato in possesso di una mazza da baseball ed un taglierino.

La sostanza stupefacente e gli oggetti atti ad offendere, sono stati posti sotto sequestro ed i soggetti deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Melegnano / Danneggiato defibrillatore

Maxi rissa fra giovani

Sta diventando una moda, in questo particolare momento che stiamo vivendo a causa del Coronavirus, la rissa fra giovani. In diverse parti del nostro Paese si verificano questi inauditi episodi sempre più spesso. Anche il Sud Milano ne è interessato.



L'ultimo si è verificato sabato scorso a Melegnano quando intorno alle 22 una ventina di giovani hanno dato luogo a una maxi rissa nei pressi del Castello Mediceo, dove è stato danneggiato un defibrillatore. All'arrivo delle forze dell'ordine e dei sanitari i giovani si sono allontanati. Gli abitanti della zona, sempre più esasperati da questi episodi di violenza, chiedono maggiore sicurezza alle istituzioni e più controlli da parte delle forze dell'ordine. ■ G.A.

Melegnano / Arrestato 58enne

Deve scontare 5 anni di carcere

I carabinieri di Melegnano, nell'ambito di un controllo del territorio per il contrasto delle condotte illecite riconducibili al fenomeno della "movida", hanno tratto in arresto L.B. pregiudicato di 58 anni, di Vizzolo Predabissi. Il fermo di L.B. è stato eseguito in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lodi. L'uomo è stato tradotto presso la casa circondariale di Lodi; deve scontare la pena di 5 anni di reclusione per aver commesso a Cerro al Lambro, nell'anno 2010, violenza nei confronti della figlia, all'epoca minorenne. Queste sono le notizie che non vorremmo mai dare. Anche se si tratta di fatti che risalgono a dieci anni fa, il solo pensare che il padre possa aver avuto comportamenti violenti con la propria bambina, lascia sgomenti. Il nostro pensiero va alla vittima che oggi è poco più che ventenne; che la vita la ripaghi del torto subito.

la Sanitaria

dal 1976

CONVENZIONE ASL-INAIL

Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)

Tel./Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it

Pieve / Per la realizzazione delle ciclabili di via Fizzonasco-Buozzi

Regione Lombardia chiede la restituzione del contributo

■ di Ubaldo Bungaro

Dopo la restituzione a regione Lombardia del contributo di 130 mila euro per non aver realizzato il progetto di sicurezza urbana nel 2019, la Giunta Festa perde un altro corposo contributo regionale di 233 mila euro per la realizzazione della ciclabili di via Fizzonasco-Buozzi. E così vengono a galla le motivazioni per le quali la Regione ha richiesto la restituzione del contributo di 233.000 euro per la realizzazione delle piste ciclabili.

“Si ritiene - scrive Regione Lombardia - che la società (A.consortile) non rivesta la qualifica di “organismo di diritto pubblico”, poiché non opera per conto degli aderenti senza finalità di lucro, tanto è vero che il servizio di utilizzo della piattaforma è remunerato dagli utilizzatori, violando con ciò, tra l'altro, l'art. 41, c. 2 -bis del Codice dei contratti.

In assenza del riconoscimento di organismo di diritto pubblico, ovvero di amministrazione aggiudicatrice, (A. consortile)



non può, pertanto, essere abilitata a svolgere attività di centrale di committenza”.

La questione era emersa nelle scorse settimane, allorché la giunta Festa decise di impiegare 22mila euro per ricorrere al Tar Lombardia contro il provvedimento regionale che ha decretato la decadenza del contributo erogato, i cui lavori hanno visto interessati anche i Comuni di Assago, Basiglio, Buccinasco e Zibido San Giacomo.

Non è la prima volta che la giunta Festa si

imbatte in una simile disavventura: due anni fa sempre Regione Lombardia si fece restituire 130.000 euro per il contributo sulla sicurezza che aveva concesso alle amministrazioni di Pieve Emanuele, Siziano e Locate, in quanto la Polizia locale non aveva svolto il servizio di vigilanza nei giorni di Natale, Pasqua e Ferragosto ma a nulla valse ricorrere al Tar, che diede ampiamente torto al Comune.

Nel caso attuale della gara gestita dalla società (A.consortile.), Regione

Lombardia fonda la propria posizione sulla base di un provvedimento dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 179 del 26 febbraio 2020, che ha specificamente ed esplicitamente affermato che la medesima società non ha i requisiti di legge per svolgere le gare d'appalto per conto delle pubbliche amministrazioni a sua volta, l'Anac medesima si è basata su una sentenza del Tar Lazio del 2016 e su una sentenza del TAR Lombardia di neanche un anno fa.

Pieve / Cittadini senza assistenza

Emergenza medici di famiglia

Per la mancata sostituzione del medico di base dopo la quiescenza del dott. Zappia, una svolta importante. Il problema si è venuto a creare dopo il pensionamento di alcuni medici di base a Pieve Emanuele non sostituiti da Ats, che ha lasciato migliaia di cittadini nell'urgenza di scegliere un nuovo medico curante, operazione questa con non poche difficoltà di accesso con il risultato che molti pievesi sono da oltre due settimane scoperti per l'assistenza di base.

“L'Amministrazione comunale - comunica il sindaco Paolo Festa - ha ottenuto la nomina a breve termine di un sostituto che coprirà gli ex pazienti dei dottori Zappia e Venuto, che ancora non hanno cambiato medico, circa 900 persone. In attesa di tale nomina, per questi cittadini la guardia medica sita in via Mascagni sarà attiva anche nelle ore diurne (dalle 10.00 alle 16.00) e visiterà su appuntamento, da prendersi contattando il 338 6613283. Secondo Ats la difficoltà a reperire nuovi sostituti è dovuta alla concomitante apertura delle scuole di specialità, è già al lavoro anche per trovare un supplente per il dott. Fracasso, che cesserà la propria attività a fine gennaio”.

Un risultato importante, ottenuto grazie ad un lavoro di squadra intenso, svolto da tutta l'Amministrazione comunale.

Il sindaco Paolo Festa aveva posto la questione anche durante l'ultimo Consiglio di rappresentanza dei sindaci della Città Metropolitana di Ats, raccogliendo le testimonianze di numerosi altri colleghi alla guida di Comuni con la stessa problematica. Ats ha deciso di utilizzare parte dei locali dismessi di via Mascagni per farne la sede dell'Usca - Unità speciali di continuità assistenziali dedicate in questa fase all'emergenza covid, di cui tutta la zona a sud di Milano era sprovvista.

L'emergenza sanitaria riguarda le politiche legate alla salute: è fondamentale che tutte le istituzioni coinvolte diano un servizio come non mai puntuale al cittadino, disorientato e spaventato dalla pandemia.

■ U.B.

Pieve / Il mancato progetto di recupero urbano di via delle Rose

Lavori di demolizione e risanamento

Ruspe in azione in via delle Rose per la demolizione dell'ultima testimonianza del fallimentare progetto di recupero urbano presentato il 20 marzo 2007 dalla Giunta Argeri, Vampa, Festa (allora assessore all'Urbanistica).

Proprio in quel retrobottega, fra pentole e piatti del centro cucina del Ristò Self Service, venne presentato il più grande progetto avveniristico, che avrebbe

dovuto trasformare il quartiere di via delle Rose in una metropoli. Ma di quel progetto sono rimasti solo palazzoni dismessi, meta di vandali e rifugio di disperati.

In via delle Rose dove dovevano sorgere oltre 700 appartamenti a canone calmierato. La riqualificazione urbana e la difesa del territorio erano diventate la priorità del sindaco Paolo Festa. Via delle Rose, da quartiere vivibile e pieno di speranze, con piccole attività commerciali è stato abbandonato a un degrado consolidato con discariche a cielo aperto e materiali inquinanti. Dopo varie vicissitudini, è di questi giorni la notizia, diffusa dal Comune, dell'abbattimento dell'edificio dove aveva sede, negli anni '90, la mensa aziendale. Sarebbero le aree, secondo quanto comunicato, che fanno parte del primo stralcio dei lavori del Progetto Esecutivo redatto da Aler Milano per la demolizione integrale dell'edificio S3.B in via

dei Tulipani e relative rimozione delle fondazioni in cemento e la bonifica dei terreni al fabbricato 2. È, inoltre, previsto uno scavo di sbancamento per la demolizione delle fondazioni in cemento armato e relative analisi di controllo chimico-fisico dei terreni, infine un successivo rinterro con mista naturale. “Continua il lavoro di risanamento del quartiere da parte dell'amministrazione comunale, dopo gli interventi l'abbattimento dei palazzi alti, il recupero dell'edificio polifunzionale e il progetto di housing sociale” comunicano dal Comune. Il risanamento di queste aree è stato affrontato con i dirigenti di Regione Lombardia, i tecnici di Aler e di Redo.

■ U.B.



Rozzano / Ogni sera un messaggio di vicinanza dell'amministrazione ai cittadini

Il palazzo comunale si illumina con il tricolore

di Ubaldo Bungaro

Il municipio, luogo simbolo della città, si illumina con il tricolore: tre fasci di luce, verde, bianca e rossa sono proiettati ogni sera sulla facciata del palazzo comunale in piazza Foglia, dando vita all'immagine della bandiera italiana ben visibile anche a distanza.

Un'iniziativa simbolica, ma di forte impatto, voluta dal sindaco Gianni Ferretti in questo periodo in cui è importante che tutti si sentano parte della comunità.

"Abbiamo illuminato il comune con i tre colori della bandiera italiana come auspicio di pronta ripartenza e invito all'unità della città - spiega il sindaco - Rozzano si è impegnata con determinazione fino ad oggi per fronteggiare l'epidemia di Covid-19; sono orgoglioso di questa comunità che non si arrende e di tutti coloro che continuano a lavorare per consentirci di andare avanti



nel modo migliore con impegno e fiducia. Abbiamo bisogno oggi più che mai di simboli che ci rendano uniti e il nostro comune e il tricolore lo sono". Prosegue così il progetto

sulla luce iniziato durante le festività natalizie con la proiezione di immagini luminose sulla facciata del municipio. La luce diventa così una nuova forma di comunicazione per raccontare

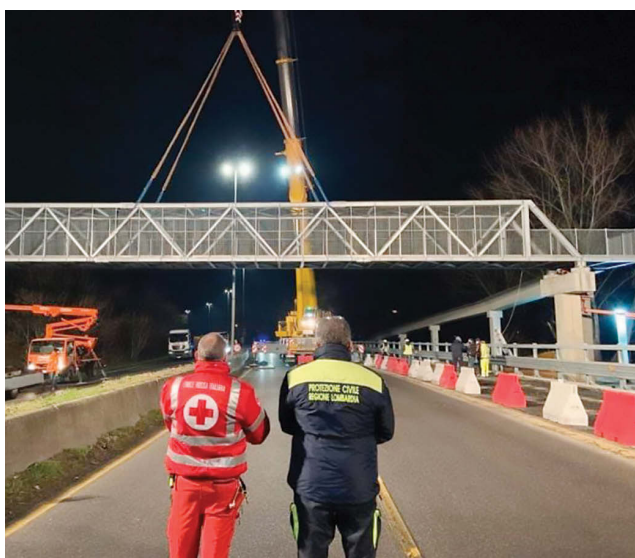
valori e suscitare emozioni, di comunicare gli autentici valori della comunità per un obiettivo di crescita e di sviluppo, con profondo senso di appartenenza e di solidarietà.

Opera / Posizionata in notturna la ciclopedonale lunga 20 metri

La passerella del ponte sulla Val Tidone

La struttura, lunga circa una 20 di metri, ha richiesto l'intervento di mezzi speciali

Dopo aver chiuso la strada al traffico per permettere le operazioni in sicurezza, i tecnici hanno imbragato la struttura, l'hanno sollevata e ancorata ai due piloni all'estremità delle carreggiate della direttrice che collega Milano ai comuni della cintura metropolitana. Un'infrastruttura che i cittadini attendono da oltre sei anni e precisamente da quel lontano maggio 2014 quando, a causa dei primi cedimenti, il vecchio attraversamento fu dichiarato inagibile. Da allora, l'amministrazione comunale ha lottato contro tutto e contro tutti per ricostruire l'opera e restituire un indispensabile collegamento tra Opera, Mirasole e Noverasco. "È stato emozionante ve-



dere, dopo tanto tempo, la realizzazione di un'opera così importante per la nostra comunità. - spiega il sindaco Antonino Nucera - Sono consapevole che la burocrazia e le vicissitudini, legate a questa vicenda, abbiano richiesto più tempo del dovuto e, in più di una

occasione, ci abbiano tenuto con il fiato sospeso; ma il tempo delle recriminazioni è finito. Ora è il tempo di tornare a fruire di questo collegamento che, oltre ad unire il territorio, incentiva la mobilità leggera". Per tutto il tempo dell'intervento, gli uomini della

Protezione civile e i volontari della Croce Rossa hanno presidiato l'area illuminata a giorno dalle loro torri faro.

Ora che il passaggio più complicato e delicato si è concluso, la strada è tutta in discesa. Nei prossimi giorni verranno ultimate le rampe d'accesso alla struttura. Poi, una volta ripulita l'area, chiuso il cantiere ed effettuato il collaudo, l'attraversamento tornerà ad essere la meta di cittadini, sportivi, studenti, pendolari e amanti del turismo fuori porta.

Quel tratto di strada immerso nel verde delle campagne del sud Milano fa parte, infatti, del rinomato percorso la strada delle cascine. "Ora dobbiamo concentrarci sulla passerella pedonale di Noverasco - conclude il sindaco - non possiamo perdere altro tempo". ■ U.B.



Rozzano / Sfregio della leggenda

Imbrattato il murale dedicato a Maradona

Un gesto vile di chi non conosce cosa sia il rispetto per il prossimo, ma anche per la storia calcistica di una leggenda del calcio mondiale. Il prezioso disegno era stato commissionato da Alessandro Marra, titolare del negozio di prodotti tipici, "Sapori del Sole" di via Lombardia, non solo per celebrare il suo idolo, Diego Armando Maradona, ma anche per dare un tocco di colore alla città. Il murale è stato realizzato dall'artista Marcello Roveda (Hello Marte) che ha dipinto il volto del calciatore argentino, scomparso recentemente, in una azione di gioco, con la maglia numero 10 del Napoli e la fascia di capitano che riporta la frase: "Le leggende non muoiono mai". Il murale ha riscosso grandissimo successo in città, è stato apprezzato anche dai tifosi di altre squadre che riconoscono il valore sportivo della leggenda del calciatore.

La serranda del negozio è stata vandalizzata, imbrattata, con scritte ingiuriose e scarabocchi a coprire il volto di Maradona. "Vergogna - ha commentato Marra - un gesto ignobile! Ma noi non ci fermiamo di certo per questi vigliacchi - assicura il titolare - non la daremo vinta ai vandali e continueremo a portare avanti il nostro pensiero positivo e un messaggio sociale importante. Molto più forte di questi attacchi vili". ■ U.B.



Locate Triulzi / Colonie feline

Prima postazione della Leidaa

Sempre più attiva la presenza del consigliere comunale Giordano Ambrosetti, presidente dell'associazione animalista di Locate Triulzi. Grazie al presidente e alla volontaria, Rosaria Marone nell'antica cittadina dei "Trivulzio Belgioioso" è stata inaugurata la prima "stazione" di protezione della colonia felina di via Benedetto Secondi, registrata da Ats nel 2019. Le leggi n.281/91, 189/04, 16/06 e il Regolamento comunale per il benessere degli animali sanciscono il diritto dell'esistenza di colonie di gatti liberi e ne prevedono la tutela da ogni forma di maltrattamento ed allontanamento, penalmente perseguibile anche ai sensi degli artt. 544-bis, 544-ter, 638 e

727 come modificato da L. 473/93 del Codice penale. Tali disposizioni vietano a chiunque di ostacolare o impedire l'attività di gestione da parte della persona che si occupa della colonia (la volontaria Rosaria Marone) e asportare o danneggiare gli oggetti utilizzati per l'alimentazione, il riparo e cura dei gatti. "Voglio ringraziare - afferma il presidente Giordano - coloro che spontaneamente hanno donato questa struttura e la Leidaa di Locate Triulzi che si propone per raccogliere fondi finalizzati ad installare altre strutture presso le colonie feline registrate da Ats, come quella esistente da tempo presso il Laghetto la Decima, area sportiva di interesse ambientale". ■ U.B.

Sport / Campionato pallanuoto serie A1 maschile

Cn Posillippo-Waterpolo San Donato Metanopoli finisce in pari 7-7



di Claudio Cornalba

CN POSILLIPO: La Moglia, Iodice, M. Di Martire 2, Picca, Mattiello 1, Parrella, Scalzone, Silvestri, G. Di Martire 1, Bertoli 1,

Baraldi 1, Saccoia 1, Spinelli. All. Brancaccio.
WATERPOLO SANDONATO METANOPOLI: Ferrari, Baldinetti 1, A. Brambilla, L. Bianco, A. Di Somma, Ravina, Lanzoni 1, Monari 3, G. Bian-

co 1, Busilacchi, Cimarosti, Cavallini, Cavo. All. Gambacorta.
Arbitri: Braghini e Severo.
Riprende il campionato con la Metanopoli che strappa un prezioso punto a Napoli contro il Posillipo.
Primo tempo: al 2' padroni di casa in vantaggio grazie a una rete di Saccoia. Immediata la risposta dei ragazzi di Gambacorta con Giovanni Bianco che manda in rete il gol del pari soltanto 15" dopo l'1-0 locale. Passano poco più di due minuti e Mattiello permette al CN Posillipo di riportarsi avanti.
Secondo tempo: periodo di gioco molto equilibrato. Si apre con la rete del pareggio di Monari dopo 55", ma i rossoverdi approfittano della situazione di uomo in più per tornare avanti per la terza volta, in questo caso con Massimo Di Martire. La Metanopoli va al riposo sotto di un gol (3-2).
Terzo tempo: Lanzoni trasforma un rigore che porta momentaneamente il risultato sul 3-3. Passano pochi secondi ed ecco la risposta di Bertoli che appro-

fitta della superiorità numerica. I ragazzi di coach Gambacorta non perdonano la convinzione di potercela fare. Così, alla metà del terzo minuto, Monari infila la doppietta personale e riporta tutto in parità per la quarta volta. Non sarà l'ultima volta, perché a 3'56" arriva la botta di Giampiero Di Martire e a 7'20" la risposta di Monari (tripletta). Ma, a 15" dalla fine della terza frazione, Baraldi punisce una disattenzione della difesa gialloblù, siglando il 6-5.
Quarto tempo: dopo 90", i gialloblù riescono ancora a trovare il pareggio con Baldinetti. A 5'13" Monari & compagni vanno in vantaggio grazie alla stoccata di Giovanni Bianco che vale anche la doppietta personale, ma dopo un minuto Massimo Di Martire fa lo stesso e le due squadre si trovano sul 7-7. Il risultato della partita non cambierà più fino al fischio finale.
Si torna in acqua tra due settimane, sabato 30 gennaio, con la San Donato Metanopoli attesa in terra toscana contro la RN Fiorentina.

SPORT / Pallavolo: da sabato 23 gennaio

Partono i campionati di serie B

Finalmente sabato prossimo partiranno i campionati nazionali di serie B, maschile e femminile, dopo che il loro inizio era stato bloccato due volte ad ottobre e novembre. Sono tre le squadre meneghine impegnate con il Gonzaga che schiera una formazione in campo maschile ed una in quello femminile, la terza squadra è rappresentata dalla Bracco Pro Patria Volley Milano. Purtroppo l'ingresso alle varie strutture sarà consentito, oltre agli atleti, solo agli "addetti ai lavori" (staff tecnici, medici, dirigenti ma sempre in numero limitato) e non sarà possibile la presenza del pubblico.
L'inedita formula dei campionati prevede una "prima fase" in cui ogni girone, originariamente composto da 12 squadre, è stato diviso in due "sotto gironi" da sei con lo scopo di creare raggruppamenti "zonali" in maniera da agevolare, in questa fase delicata, gli spostamenti tra regioni e province. In questa fase si disputeranno gare di andata e ritorno tra le squadre presenti nei "sotto gironi".
Nella "seconda fase" (inizio 24-25 aprile) le 12 squadre che componevano il girone "originale" (nella prima fase diviso nei due "sotto gironi") si riuniranno nuovamente in un unico raggruppamento. In questa fase si incontreranno solo

le squadre che non si sono affrontate nella prima fase e saranno disputate gare di sola andata. Al termine di questa fase sarà stilata una classifica comprensiva di tutte le dodici squadre del girone e delle gare disputate in entrambe le fasi. Grazie al nuovo format si manterrà la possibilità di disputare i playoff spostando la fine degli stessi nel mese di giugno 2021. ■ C.C.

CALENDARI DEFINITIVI

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B MASCHILE - GIRONE B2				
SABATO	23 GENNAIO	ORE 21,00	VERO VOLLEY MONZA	GONZAGA MILANO
SABATO 30	GENNAIO	ORE 18,30	PCG BRESSO	GONZAGA MILANO
SABATO 6	FEBBRAIO	ORE 17,30	GONZAGA MILANO	VOLLEY GARLASCO
MARTEDI 9	FEBBRAIO	ORE 21,00	GONZAGA MILANO	VERO VOLLEY MONZA
DOMENICA 21	FEBBRAIO	ORE 18,00	GONZAGA MILANO	PCG BRESSO
SABATO 6	MARZO	ORE 20,30	VOLLEY GARLASCO	GONZAGA MILANO
GARE CASALINGHE				
PALAZZETTO C.S. FOSSATI		VIA CAMBINI, MILANO		
PALAZZETTO C.S. CRESPI		VIA VALVASSOR PERONI, MILANO		



Max Capitanio coach del Gonzaga Maschile

CALENDARI DEFINITIVI

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B2 FEMMINILE - GIRONE B1				
SABATO	23 GENNAIO	ORE 20,30	GONZAGA MILANO	VOLLEY BUSTO A.
ORE 20,30	PRO PATRIA MILANO	CERTOSA VOLLEY		
SABATO	30 GENNAIO	ORE 21,00	CERTOSA VOLLEY	GONZAGA MILANO
ORE 21,00	JUNIOR CASALE	PRO PATRIA MILANO		
SABATO	6 FEBBRAIO	ORE 20,30	GONZAGA MILANO	JUNIOR CASALE M.TO
ORE 20,30	PRO PATRIA MILANO	VOLLEY GARLASCO		
SABATO	13 FEBBRAIO	ORE 20,30	PRO PATRIA MILANO	GONZAGA MILANO
SABATO	20 FEBBRAIO	ORE 20,30	GONZAGA MILANO	VOLLEY GARLASCO
ORE 19,00	VOLLEY BUSTO A.	PRO PATRIA MILANO		
MERCOLEDI	24 FEBBRAIO	ORE 19,00	VOLLEY BUSTO A.	GONZAGA MILANO
ORE 21,00	CERTOSA VOLLEY	PRO PATRIA MILANO		
SABATO	6 MARZO	ORE 20,30	GONZAGA MILANO	CERTOSA VOLLEY
ORE 20,30	PRO PATRIA MILANO	JUNIOR CASALE		
SABATO	13 MARZO	ORE 21,00	JUNIOR CASALE M.TO	GONZAGA MILANO
DOMENICA	14 MARZO	ORE 17,30	VOLLEY GARLASCO	PRO PATRIA MILANO
SABATO	20 MARZO	ORE 20,30	GONZAGA MILANO	PRO PATRIA MILANO
SABATO	27 MARZO	ORE 20,30	PRO PATRIA MILANO	VOLLEY BUSTO A.
DOMENICA	28 MARZO	ORE 17,30	VOLLEY GARLASCO	GONZAGA MILANO

GARE CASALINGHE GONZAGA MILANO PALAZZETTO C.S. CRESPI VIA VALVASSOR PERONI, MILANO
GARE CASALINGHE PRO PATRIA MILANO PALANATTA VIA DON CALABRIA, MILANO

1. Borsa immobiliare

Villetta singola zona sud Lodi (vicinanze autostrada a Casal Pusterleno) 15 anni da edificazione. Vendesi 150.000 euro. Tel. 3331864060. Mail: lasciare messaggio.

Avv. 14/20

3. Cerco lavoro

Impiegata pluriennale esperienza presso nota multinazionale. Cerca lavoro a Verona. Tel. 3386226767.

Avv. 14/20

57enne impiegata presso multinazionale prestigiosa. Cerca lavoro a Verona. Tel. 3386226767. Mail: crisclem.maccariello@gmail.com

Avv. 14/20

4. Offro lavoro

Riferimento numero: 30229 Grande azienda del settore 'FORNITURA NASTRI TRASPORTATORI' con sede in CORSICO (MI) CERCA N° 2 collaboratori da inserire nella posizione di: **TECNICI MANUTENTORI NASTRI TRASPORTATORI** con i seguenti compiti: -manutenzione preventiva e correttiva su nastri trasportatori. Richiesti: Esperienza pregressa nell'ambito della conduzione manutenzione di impianti/macchinari complessi. Sede di lavoro CORSICO CARATTERISTICHE Patenti: B Esperienze lavorative: Obbligatoria esperienza almeno biennale nella mansione cercata Ulteriore informazioni: Canale

preferenziale nella scelta del candidato è residenza / domicilio in Corsico e/o comuni limitrofi OFFRE Condizioni proposte: Turni a rotazione, CONTRATTO T. DET. 6 MESI. Contratti proposti: Determinato Per informazioni e candidature Laura lotti ido. corsico@afolmet.it

Avv. 16/21

Riferimento numero: 30260 SCAD. 30/01/21 Piccola azienda del settore 'RIFORNITURE IMPIANTI INDUSTRIALI, SETTORE PETROLIFERO E CHIMICO' con sede in ASSAGO (MI) CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: **TIROCINANTE UFFICIO TECNICO** con i seguenti compiti: tratterà con enti pubblici per predisposizione utenze disegnando in autocad 2d elaborati tecnico/meccanici. Si occuperà inoltre di data entry sistema gestionale. SEDE DI LAVORO ASSAGO CARATTERISTICHE Patenti: B Titolo di studio: Laurea in L. ARCHITETTURA. Conoscenza lingue: INGLESE Tecnico indispensabile Conoscenze informatiche: Excel Esperto, Cad Esperto. OFFRE Condizioni proposte: Full-time, TIROCINIO 6 MESI, FULL TIME. RIMBORSO MENSILE EURO 600 Per informazioni e candidature Laura lotti ido. corsico@afolmet.it

Avv. 16/21

Riferimento numero: 30151 Scad. 30/01/21 Piccola azienda del settore 'PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE UTENSILI SPECIALI' con sede in ASSAGO

(MI) CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: **DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO SENIOR** Competenze e mansioni: ottima conoscenza Autodesk Inventor e Autocad 2D. SEDE DI LAVORO ASSAGO CARATTERISTICHE Patenti: B Esperienze lavorative: almeno triennale nel ruolo cercato Titolo di studio: Diploma di maturità in PERITO MECCANICO. Conoscenza lingue: INGLESE, TEDESCO. Conoscenze informatiche: Autocad 2D, Autodesk. OFFRE Condizioni proposte: Full-time, orari: 8.00.12.00//13.00-17.00 Contratti proposti: Indeterminato Per informazioni e candidature Laura lotti ido. corsico@afolmet.it

Avv. 16/21

Riferimento numero: 29908 SCAD. 30/01/21 Piccola azienda del settore 'EDILIZIA/SISTEMI COSTRUTTIVI INTEGRATI A SECCO' con sede in CORSICO (MI) CERCA N° 2 collaboratori da inserire nella posizione di: **OPERAIO QUALIFICATO EDILIZIA A SECCO** con i seguenti compiti: Addetto realizzazione di opere edili di nuova costruzione e ristrutturazione. SEDE DI LAVORO CORSICO CARATTERISTICHE Patenti: B,C Esperienze lavorative: la figura cercata è esperta nel ruolo dimostrando comprovata esperienza nello stesso. Titolo di studio: Attestati formazione specifica accesso cantieri edili Conoscenze informatiche: Internet, Email. OFFRE Condizioni proposte: Full-time, con-

tratto determinato 3 mesi. Contratti proposti: Determinato Per informazioni e candidature Laura lotti ido. corsico@afolmet.it

Avv. 16/21

Riferimento numero: 30254 SCAD. 30.01.21 Piccola azienda del settore 'IMPIANTI ELETTRICI E TELECOMUNICAZIONI' con sede in TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: **APPRENDISTA CABLATORE DI QUADRI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE** con i seguenti compiti: Il candidato deve avere ottima manualità con attrezzi elettrici e acquisito esperienza nel cablaggio di impianti. SEDE DI LAVORO TREZZANO SUL NAVIGLIO CARAT-

TERISTICHE Patenti: B, è richiesto l'utilizzo di piattaforme elevatrici. Esperienze lavorative: indispensabile esperienza almeno biennale nella mansione cercata Conoscenze informatiche: Email. OFFRE Condizioni proposte: Full-time, iniziale contratto determinato 3 mesi disponibilità lavoro notturno + trasferte. CCNL Metalmeccanico Contratti proposti: Determinato Per informazioni e candidature Laura lotti ido. corsico@afolmet.it

Avv. 16/21

5. Auto e moto

Vendo Gomme per neve in ottimo stato FORMULA WINTER 225/45 R17, usate solo una stagione. Visibili a S.

VENDESI O AFFITTASI

APPARTAMENTI di 58 mq. in piccola palazzina via Conte Rosso Milano 02 36504509 ore ufficio NO AGENZIE!

Felice- Segrate. Contattare Pierluigi al 348.8866540".

Avv. 14/20

21. Varie

57enne cattolica praticante cerca amici devoti per gruppo preghiera telefonica. Tel. 3511919851. Mail: criscleb.maccariello@gmail.com.

Avv. 14/20

RICERCA

La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:

AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE

OFFRENSI FORTI PROVVIGIONI E GUADAGNO GARANTITO

Tel. 02/36504509
rfeditore@libero.it



F&C
Flexogravure & Converting
magazine

Stampare Magazine
TECNOLOGIE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE

RICERCA

ABBONAMENTO ANNUALE ON-LINE A 20 EURO A: L'ECO DI MILANO E PROVINCIA

COUPON DA COMPILARE

Nome _____
Cognome _____
Città: _____
Indirizzo mail: _____
Firma: _____

Il presente modulo di adesione, debitamente firmato, può essere spedito per posta alla nostra redazione di via Conte Rosso 1, inviando una mail a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it. Sarà nostra premura confermare il ricevimento dell'abbonamento, e comunicare il nostro Iban per il versamento

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

Tel: _____ Mail: _____

- | | | | |
|---|--|---|---|
| ☐ 01 Borsa immobiliare | ☐ 08 Telefonia, computer, TV | ☐ 13 Arredamenti, elettrodomestici | ☐ 19 Hobby |
| ☐ 02 Affitto | ☐ 09 Articoli per l'infanzia | ☐ 14 Collezioni | ☐ 20 Professionisti / consulenti |
| ☐ 03 Lavoro (domande) | ☐ 10 Sport | ☐ 15 Regali | ☐ 21 Varie |
| ☐ 04 Lavoro (offerte) | ☐ 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | ☐ 16 Incntri | |
| ☐ 05 Auto e moto | ☐ 12 Abbigliamento | ☐ 17 Lezioni e ripetizioni | |
| ☐ 06 Animali | | ☐ 18 Palestre, piscine | |
| ☐ 07 Aziende e negozi | | | |

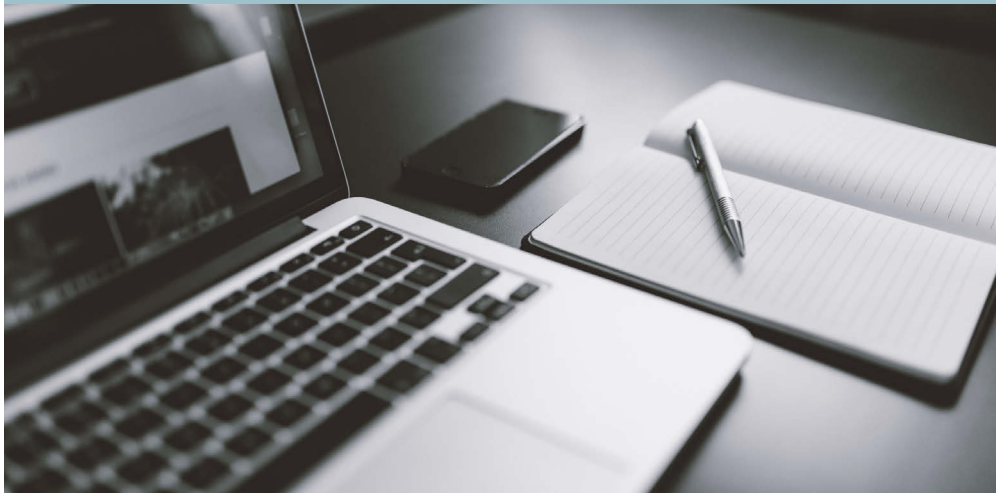
- Ritagliare e spedire per posta a:
"L'Eco di Milano e provincia" - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale



CONSULENZA E
PUBBLICITÀ
DIGITALE

DeiNaviGanti

Pubblicità - Web - Comunicazione



3453971562

LAPOSTA@DEINAVIGANTI.IT

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/83417216

**Presidente nazionale Iolanda Medici - Segretaria nazionale Paola Catti
mail: tribunaletutelasalut@libero.it**

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

**La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12**

Il Tribunale per la Tutela della Salute

OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

**Presso la sede di San Donato Milanese,
il legale dell'Associazione,
riceve (*solo su appuntamento*)
tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30**

